

# TELECOM ARGENTINA S.A.

(Offerente e Emittente)

## SOLLECITAZIONE PER LA RACCOLTA DI DELEGHE PER L'APPROVAZIONE E LA STIPULA DI UN ACUERDO PREVENTIVO EXTRAJUDICIAL ("APE")

### DOCUMENTO DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO AI SENSI DEL CAPO II, TITOLO II, PARTE IV DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998 avente ad oggetto i seguenti prestiti obbligazionari emessi da Telecom Argentina S.A.:

<i>Ammontare nominale in circolazione</i>	<i>in</i>
US\$ 116.383.000	Series C Medium Term Notes Due 2002 (Codice ISIN: US879273AE001, Codice CUSIP: 879273AE0)
US\$ 100.000.000	Series E Medium Term Notes Due 2005 (Codice ISIN: XS0076226942)
Euro 225.909.000	Series 1 Medium Term Notes Due 2003 (Codice ISIN: XS0109260686)
Euro 165.889.000	Series 2 Medium Term Notes Due 2004 (Codice ISIN: XS0131485624)
Euro 186.564.000	Series I Medium Term Notes Due 2004 (Codice ISIN: XS0096148779)
Euro 205.535.000	Series K Medium Term Notes Due 2002 (Codice ISIN: XS0099123712)
ITL 367.280.000.000	Series F Medium Term Notes Due 2007 (Codice ISIN: XS0076689024)
ITL 363.779.000.000	Series H Medium Term Notes Due 2008 (Codice ISIN: XS0084707313)

#### Corrispettivo offerto ai sensi dell'APE

Aderendo alla presente sollecitazione di deleghe, gli Obbligazionisti concorreranno all'approvazione del piano di ristrutturazione proposto dalla Società ai sensi dell'APE, e potranno altresì esprimere la loro preferenza circa il corrispettivo da ricevere a fronte delle Obbligazioni Esistenti conferite, tra le tre Opzioni riconosciute ai sensi dell'APE.

Ai sensi dell'APE, per ogni 1.000 unità di valore nominale di Obbligazioni Esistenti, saranno riconosciute ai rispettivi portatori 1.058 unità di valore nominale da ristrutturare, nella rispettiva valuta di denominazione (il "Valore Nominale Rettificato", come meglio illustrato al paragrafo 4.1 "Il corrispettivo" del presente Documento d'Offerta). Le tre Opzioni prevedono la corresponsione, a fronte di 1.058 unità di Ammontare Nominale Rettificato delle Obbligazioni Esistenti, di Nuove Obbligazioni (Opzione A e Opzione B) ovvero di denaro (Opzione C), come segue:

- Opzione A: Nuove Obbligazioni con *step-up* con scadenza 2014 (le "Obbligazioni Serie A"), per un ammontare nominale complessivo pari a 1.058 unità;
- Opzione B: Nuove Obbligazioni con *step-up* con scadenza 2011 denominate in Dollari USA (le "Obbligazioni Serie B"), per un ammontare nominale pari a US\$1.000 (a fronte delle Obbligazioni Esistenti denominate in Dollari USA) ovvero pari all'equivalente in Dollari USA del 94,5% di 1.058 unità (per le Obbligazioni Esistenti denominate in Euro); o
- Opzione C: una somma in contanti in Dollari USA, per un ammontare compreso tra 740 e 850 unità (corrispondenti, rispettivamente, al 70% e all'80% di 1.058 unità) da determinarsi ai sensi di una procedura di "Modified Dutch Auction".

Le Obbligazioni Serie A e le Obbligazioni Serie B saranno emesse al Giorno di Pagamento. L'Opzione A non è soggetta ad alcun ammontare massimo (l'ammontare nominale massimo di Obbligazioni Serie A che saranno emesse è pari all'equivalente 2.701 milioni di Dollari USA). Il Valore Nominale Rettificato massimo di Strumenti di Debito che la Società convertirà ai sensi dell'Opzione B e dell'Opzione C, nel contesto della Sollecitazione Globale in Italia e all'estero, è pari rispettivamente a (i) 1.376 milioni in base all'Opzione B; e (ii) 825 milioni in base all'Opzione C. Nel caso in cui le adesioni ad una o entrambe di tali opzioni eccedano il relativo limite massimo, si procederà al riparto proporzionale secondo i criteri indicati al paragrafo 8 "Ipotesi di riparto". Qualora l'Opzione C non sia interamente sottoscritta, sino al 37,5% del Valore Nominale Rettificato di Debito Esistente di coloro che abbiano scelto l'Opzione B, potrà essere allocato all'Opzione C.

#### Periodo di Adesione

Il Periodo di Adesione concordato con la CONSOB avrà inizio il 22 giugno 2004 e si chiuderà alle ore 17:00 ora italiana del 21 luglio 2004, estremi inclusi, salvo proroga.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato successivamente all'omologa dell'APE da parte del tribunale argentino competente (si veda al paragrafo "Premessa e Sintesi dell'Operazione" del presente Documento d'Offerta per informazioni circa i tempi della procedura di omologa).

#### CONSULENTI FINANZIARI DELL'OFFERENTE

Morgan Stanley

MBA Banco de Inversiones S.A.

INFORMATION AGENT  
GSC Proxitalia S.p.A.

SETTLEMENT AGENT  
The Bank of New York, London Branch

giugno/luglio 2004

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO D'OFFERTA NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'ADESIONE E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE IN ESSO RIPORTATE

## SOMMARIO

<b>PREMESSA E SINTESI DELL'OPERAZIONE</b> .....	5
<b>INFORMAZIONI IMPORTANTI</b> .....	16
<b>GLOSSARIO</b> .....	17
<b>(A) AVVERTENZE</b> .....	20
<b>I. (B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE</b> .....	34
<b>1.1 La Società</b> .....	34
<b>1.1.1 Definizioni</b> .....	34
<b>1.1.2 Informazioni generali sulla Società</b> .....	37
1.1.2.1 Sede legale e attività .....	37
1.1.2.2 Costituzione e durata .....	37
1.1.2.3 Cambiamento della denominazione.....	37
1.1.2.4 Rating della Società.....	37
1.1.2.5 Rating Paese.....	37
1.1.2.6 Statuto sociale .....	37
1.1.2.7 Oggetto sociale .....	37
<b>1.1.3 Capitale sociale e assetto azionario</b> .....	38
1.1.3.1 Le classi di azioni.....	38
1.1.3.2 Informazioni sulla quotazione delle azioni.....	38
<b>1.1.4 Azionariato</b> .....	40
1.1.4.1 Principali azionisti.....	40
1.1.4.2 Titolari di azioni ordinarie Telecom Argentina.....	43
1.1.4.3 Cambiamento del controllo .....	43
1.1.4.4 Patti Parasociali.....	44
<b>1.1.5 Organi di Amministrazione e Controllo</b> .....	45
1.1.5.1 Il Consiglio di Amministrazione .....	45
1.1.5.2 Comitato di Vigilanza .....	46
<b>1.1.6 Revisori esterni</b> .....	47
<b>1.1.7 Attività di Telecom Argentina</b> .....	47
1.1.7.1 Introduzione.....	47
1.1.7.2 Storia .....	49
1.1.7.3 Attività.....	50
1.1.7.4 Contratto di Gestione.....	55
1.1.7.5 Concorrenza.....	56
1.1.7.6 Procedimenti giudiziari.....	57
1.1.7.7 Tariffe.....	60
1.1.7.8 Quadro normativo.....	62
1.1.7.9 Immobili, stabilimenti e apparecchiature .....	67
1.1.7.10 Investimenti .....	67
1.1.7.11 Dipendenti.....	68
<b>1.1.8 Dividendi e Politica dei Dividendi</b> .....	70
<b>1.1.9 Avvertenze per la lettura dei dati finanziari</b> .....	71
<b>1.1.10 Indebitamento e patrimonio netto consolidato</b> .....	73
<b>1.1.11 Dati Economico/Patrimoniali dell'Emittente</b> .....	74
<b>1.1.12 Commenti ai risultati operativi e alla situazione finanziaria</b> .....	77
1.1.12.1 Esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2002 e 2001.....	78
1.1.12.2 Liquidità e risorse di capitale .....	86
1.1.12.3 Impegno nel processo di ristrutturazione.....	92
1.1.12.4 Fattori concernenti i risultati operativi .....	93
1.1.12.5 Principi contabili critici .....	96
1.1.12.6 Principi contabili significativi .....	98
1.1.12.7 Operazioni con parti correlate .....	99
1.1.12.8 Imposte.....	99
1.1.12.9 Informazioni quantitative e qualitative sui rischi di mercato .....	103
1.1.12.10 Dati finanziari consolidati ricostruiti.....	105
1.1.12.11 Sviluppi economici e politici in Argentina.....	108
<b>1.1.13 Andamento recente e prospettive future</b> .....	111
1.1.13.1 Miglioramento marginale dell'economia argentina e dei risultati operativi della Società .....	111
1.1.13.2 Sviluppi recenti.....	112

1.1.13.3	Proposta di ristrutturazione di Telecom Personal.....	118
1.2	Intermediari coinvolti nell'operazione .....	120
II.	<b>(C) LE OBBLIGAZIONI ESISTENTI, LA PROCEDURA DI SOLLECITAZIONE APE, TERMINI E CONDIZIONI DELLA SOLLECITAZIONE, MODALITÀ DI ADESIONE, COMUNICAZIONI, ASPETTI FISCALI .....</b>	<b>122</b>
2.1	Titoli oggetto della Sollecitazione.....	122
2.2	Condizioni e modifiche ai termini della Sollecitazione.....	124
2.3	Autorizzazioni.....	126
2.4	La procedura di adesione .....	126
2.4.1	Periodo di Adesione .....	127
2.4.2	Procedure di adesione alla Sollecitazione APE.....	127
2.4.3	Adempimenti del Depositario.....	131
2.4.4	Convocazione delle assemblee degli Obbligazionisti.....	133
2.4.5	Casi di revocabilità dell'adesione alla Sollecitazione o dell'APE.....	133
2.5	Comunicazioni relative alla Sollecitazione .....	134
2.6	Mercati sui quali è promossa la Sollecitazione .....	134
2.7	Regime fiscale .....	135
2.7.1	Regime fiscale italiano .....	135
2.7.1.1	Scambio delle Obbligazioni Esistenti.....	135
2.7.1.2	Regime fiscale delle Nuove Obbligazioni.....	136
2.7.2	Regime Fiscale Argentino.....	139
III.	<b>(D) NUMERO DI TITOLI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE E OPERAZIONI SUI TITOLI .....</b>	<b>142</b>
IV.	<b>(E) IL CORRISPETTIVO E LE NUOVE OBBLIGAZIONI.....</b>	<b>143</b>
4.1	Il Corrispettivo .....	143
4.1.1	Rettifica dell'Ammontare Nominale.....	143
4.1.2	Corrispettivi.....	143
4.1.3	Termini finanziari delle Nuove Obbligazioni .....	148
4.1.3.1	Premessa .....	148
4.1.3.2	Obbligazioni Serie A .....	149
4.1.3.3	Obbligazioni Serie B .....	150
4.1.3.4	Stato delle Nuove Obbligazioni .....	151
4.1.3.5	Rimborso Anticipato Obbligatorio con Eccesso di Cassa .....	151
4.1.3.6	Valuta di denominazione, diritto applicabile, quotazione dei titoli e riacquisto.....	154
4.1.3.7	Limitazioni all'Operatività e indebitamento.....	154
4.1.4	Pagamento di interessi in contanti ai creditori.....	154
4.1.5	Giustificazione dei corrispettivi .....	155
V.	<b>(F) REGOLAMENTO DEI CORRISPETTIVI E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO.....</b>	<b>157</b>
5.1	REGOLAMENTO DEI CORRISPETTIVI.....	157
5.2	GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO.....	157
VI.	<b>(G) PRESUPPOSTI GIURIDICI, MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E PROGRAMMI FUTURI.....</b>	<b>158</b>
6.1	PRESUPPOSTI GIURIDICI .....	158
6.2	MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE, PROGRAMMI FUTURI E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.....	158
6.2.1	Motivazioni della Sollecitazione APE.....	158
6.2.2	Programmi futuri.....	158
6.2.2.1	Futuro di Telecom Argentina in caso di insuccesso della ristrutturazione .....	158
6.2.2.2	Futuro di Telecom Argentina in caso di successo della ristrutturazione.....	159
6.2.3	Modalità di finanziamento dell'operazione .....	164
VII.	<b>(H) COMPENSI AGLI INTERMEDIARI .....</b>	<b>165</b>
7.1	COMMISSIONI PER LA RACCOLTA DELLE ADESIONI.....	165

7.2	ALTRE COMMISSIONI E SPESE.....	165
VIII.	(I) IPOTESI DI RIPARTO .....	166
IX.	(L) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D’OFFERTA .....	168
X.	(M) APPENDICI.....	169
	Appendice 1 Traduzione dell’“Accordo di APE”.....	170
	Appendice 2 Traduzione di informazioni e sezioni estratte dal <i>Solicitation Statement</i> relativo alla Sollecitazione Globale: “Sintesi dei termini delle Nuove Obbligazioni” - “Alcuni fattori di rischio e altre informazioni rilevanti per la Sollecitazione Globale; controlli sui cambi” - “Esempio di riparto proporzionale” - “Informazioni sulla procedura di APE” - “Differenza tra U.S. GAAP e GAAP argentini” - “Operazioni con Parti Correlate” - “Relazioni Industriali” .....	171
	Appendice 3 Relazioni delle società di revisione.....	172
XI.	(N) DOCUMENTI CHE LA SOCIETÀ METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI IN CUI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE.....	173
XII.	(O) DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	174

## PREMESSA E SINTESI DELL'OPERAZIONE

*Sono di seguito riportati in sintesi i termini principali della presente Sollecitazione rivolta dalla Società agli Obbligazionisti. Per un' informativa completa, si rinvia alle corrispondenti sezioni del presente Documento d'Offerta. Le definizioni di alcuni dei termini utilizzati nella presente sezione sono contenute nel successivo Glossario. Le definizioni riportate nel Glossario sono state sottolineate nel testo per maggiore evidenza.*

La presente Sollecitazione è rivolta dalla Società ai portatori delle Obbligazioni Esistenti in Italia ed è volta all'approvazione e stipula di un piano per la ristrutturazione del debito finanziario della Società attraverso un Acuerdo Preventivo Extrajudicial ("APE").

La presente Sollecitazione è disciplinata in Italia come un'offerta pubblica di acquisto e scambio ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte IV del Testo Unico.

La presente Sollecitazione è parte di una Sollecitazione Globale rivolta da Telecom Argentina, contestualmente e a parità di termini e condizioni, a tutti i propri Creditori Finanziari nei paesi in cui questi si trovino, nel rispetto delle norme locali applicabili. In relazione all'effettuazione della sollecitazione negli Stati Uniti, la Società ha depositato un registration statement presso la SEC, riguardante le obbligazioni che saranno corrisposte ai propri creditori negli Stati Uniti ai sensi dell'APE. La Società richiederà altresì l'autorizzazione all'emissione delle Nuove Obbligazioni attraverso un'offerta pubblica alla CNV argentina nonché l'autorizzazione a effettuare un'offerta pubblica in Lussemburgo alle competenti autorità lussemburghesi. Si rinvia al paragrafo 2.6 "Mercati sui quali è promossa la Sollecitazione" per ulteriori dettagli.

La presente Sollecitazione APE è rivolta esclusivamente ai portatori delle Obbligazioni Esistenti in Italia. I creditori ai sensi di Debito Bancario Esistente in Italia potranno aderire alla Sollecitazione Globale attraverso il documento d'offerta in lingua inglese relativo alla Sollecitazione Globale, che può essere richiesto al Solicitation Agent. Tale documento è altresì a disposizione del pubblico nei luoghi indicati al paragrafo 11, e si rinvia a tale documento per le informazioni relative ai termini specifici della sollecitazione avente ad oggetto il Debito Bancario Esistente.

La Sollecitazione Globale costituisce la "seconda fase" della ristrutturazione del debito intrapresa da Telecom Argentina e fa seguito all'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa dalla Società nei mesi di aprile-giugno 2003 (la "Precedente OPA").

La Precedente OPA aveva ad oggetto il debito finanziario della Società (incluse le Obbligazioni). Attraverso la Precedente OPA, la Società, che si offriva di riacquistare il proprio debito finanziario per un corrispettivo massimo complessivo pari all'equivalente di US\$260 milioni, ha riacquisito un ammontare nominale complessivo pari a circa US\$175 milioni di obbligazioni e circa US\$34 milioni di debito bancario. Il prezzo di acquisto, stabilito attraverso una procedura di "modified dutch auction", è stato pari al 55% del valore nominale dei titoli riacquistati. Relativamente a tale operazione, Telecom Argentina ha pubblicato un documento d'offerta in Italia, che è a disposizione del pubblico nei luoghi indicati al paragrafo 11. In concomitanza con tale offerta, nel giugno 2003, la Società aveva altresì provveduto al pagamento di una parte degli interessi pregressi maturati e non corrisposti su tutto il proprio debito finanziario, pari alla totalità di tali interessi relativi al periodo sino al 24 giugno 2002 e al 30% di tali interessi relativi al periodo dal 25 giugno 2002 al 31 dicembre 2002 (senza applicare penali o interessi di mora).

La Sollecitazione Globale è finalizzata alla ristrutturazione della parte residua del debito finanziario della Società non riacquisito attraverso la Precedente OPA. Gli obbligazionisti che non abbiano aderito alla Precedente OPA potranno dunque aderire alla presente Sollecitazione.

Se l'APE sarà completato nei termini previsti, tutto il debito finanziario della Società sarà ristrutturato o rifinanziato e tutto il Debito Esistente della Società si riterrà estinto a far data dalla Data di Emissione. In caso di insuccesso della Sollecitazione APE, la Società potrebbe dover affrontare un procedimento di insolvenza o liquidazione volontaria. Per ulteriori dettagli si veda il paragrafo 1.1.12.3 "Impegno nel processo di ristrutturazione".

L'APE è una procedura disciplinata dalla legge argentina, che consiste in un concordato stragiudiziale tra la società debitrice e i propri creditori chirografari interessati alla ristrutturazione. Tale concordato, per diventare efficace, deve essere (i) approvato dalla maggioranza dei creditori chirografari della società (in base al numero totale di creditori), che detengano almeno i due terzi del totale dei crediti chirografari interessati dalla ristrutturazione, considerando capitale e interessi maturati ma non corrisposti (vi è tuttavia una sostanziale incertezza circa i metodi di determinazione di tali maggioranze, come meglio indicato nell'Appendice 2 "Informazioni sulla procedura di APE" del presente Documento d'Offerta) e (ii) omologato da un tribunale civile argentino.

Il Parlamento argentino sta attualmente discutendo una proposta di legge che, tra l'altro, (i) ridurrebbe le maggioranze richieste per l'omologa dell'APE da parte del tribunale al 51% dell'ammontare nominale complessivo del debito non garantito; (ii) richiederebbe, nell'approvazione dell'APE, che il Tribunale valuti l'opportunità dell'APE per tutte le parti coinvolte e verifichi che l'APE non sia discriminatorio nei confronti dei creditori non partecipanti, e (iii) stabilirebbe, ai soli fini del calcolo delle maggioranze richieste, che le rivendicazioni in Dollari USA sorte prima della svalutazione argentina (6 gennaio 2002), siano computate al tasso di cambio di US\$ 1 = 1 Peso. Se la proposta dovesse essere approvata e emanata entro la Data di Omologa, le sue disposizioni potranno applicarsi al presente APE.

Una volta approvato dai creditori chirografari della Società con le maggioranze richieste dalla legge e omologato dal tribunale competente, l'APE diverrà vincolante per tutti i creditori chirografari della Società interessati dalla ristrutturazione (inclusi gli Obbligazionisti), indipendentemente dal fatto che essi abbiano o meno aderito all'APE. Pertanto, in caso di completamento dell'APE, anche le Obbligazioni Esistenti di coloro che non abbiano aderito alla presente Sollecitazione saranno forzatamente convertite ai sensi dell'APE conformemente ai criteri di riparto indicati al successivo paragrafo 8 "Ipotesi di riparto".

L'APE è soggetto alle condizioni indicate al successivo paragrafo 2.2 "Condizioni e modifiche ai termini della Sollecitazione", incluso il raggiungimento di una soglia minima di adesioni all'Opzione A pari all'equivalente di nominali US\$300 milioni di Debito Esistente e l'ammontare nominale rettificato. In caso di mancato soddisfacimento delle condizioni entro i termini ivi indicati, la Società potrà revocare la Sollecitazione dandone annuncio tramite comunicato stampa (si veda al paragrafo 2.5 per ulteriori dettagli). Se la condizione della partecipazione minima all'Opzione A si realizza e la Società ottiene adesioni all'APE da parte del 95% dei titolari del Debito Esistente, la Società si riserva il diritto, in via subordinata alle ulteriori autorizzazioni necessarie, di accettare le adesioni pervenute e perseguire una ristrutturazione stragiudiziale senza aspettare l'approvazione dell'APE da parte del Tribunale dell'Omologa. In assenza dell'omologa dell'APE, le Obbligazioni Esistenti di coloro che non abbiano aderito alla Sollecitazione non verranno convertite (cfr. punto 1 paragrafo "Avvertenze").

La Società si riserva altresì il diritto di risolvere l'APE qualora il Tribunale dell'Omologa dovesse apportare modifiche al piano di ristrutturazione che siano sostanzialmente contrarie ai creditori o alla Società, ad eccezione delle modifiche che riguardino i criteri di allocazione e riparto. In caso di mancato completamento dell'APE, le Obbligazioni Esistenti conferite saranno liberate e reimmesse nella disponibilità degli Obbligazionisti senza aggravio di oneri o spese a loro carico (fatti salvi eventuali oneri o commissioni imposti agli Obbligazionisti dai Depositari o altri intermediari

attraverso i quali hanno effettuato l'adesione). Rimane ad esclusivo carico dell'aderente il rischio di omissione o ritardo da parte del Depositario nel riaccreditare le Obbligazioni Esistenti sul conto dell'aderente.

La Società si riserva la facoltà, qualora la presente Sollecitazione APE non fosse completata, di acquistare o promuovere ulteriori offerte di acquisto relativamente alle Obbligazioni Esistenti e agli Strumenti di Debito e, nei limiti consentiti dalla legge, di acquistare i titoli privatamente e sul mercato aperto, promuovendo un'altra sollecitazione APE o in altro modo. I termini di tali acquisti o offerte potranno essere diversi dai termini della presente Sollecitazione APE. Se la presente Sollecitazione APE non andrà a buon fine, è probabile che la Società avvii un procedimento di Concurso in Argentina (per ulteriori dettagli, si rinvia al paragrafo "Avvertenze").

### **L'indebitamento della Società**

In seguito al deterioramento della situazione economica in Argentina, alla svalutazione e alla volatilità del Peso argentino, alla conversione in Pesos delle tariffe della Società al rapporto di cambio di 1 Peso = US\$1 e alle incertezze circa l'adeguamento delle tariffe regolamentate, la Società si è trovata in una situazione di crisi finanziaria e nei mesi di aprile 2002 e giugno 2002 ha annunciato la sospensione dei pagamenti di capitale e interessi sul proprio debito finanziario e su quello delle proprie controllate in Argentina.

Al 31 dicembre 2003, l'ammontare nominale del Debito Esistente non consolidato della Società (non considerando le obbligazioni commerciali), comprensivo degli interessi maturati ma non corrisposti, delle penali e degli interessi moratori, era pari all'equivalente di circa US\$2.801 milioni (nel presente Documento d'Offerta, salvo diversa indicazione, gli importi relativi al Debito Esistente denominati in Pesos, Euro e Yen giapponesi, ma espressi in Dollari statunitensi, sono stati calcolati sulla base dei tassi di cambio indicati al successivo paragrafo 1.1.9 "Avvertenze per la lettura dei dati finanziari", in vigore al 31 dicembre 2003), così suddiviso:

- Obbligazioni Esistenti emesse ai sensi di programmi EMTN per un valore nominale pari a circa US\$1.677 milioni;
- Debito Bancario Esistente per un valore nominale pari a circa US\$876 milioni, in relazione a prestiti per capitale d'esercizio, emissioni di debito e finanziamenti commerciali; e
- interessi maturati e non corrisposti per un valore nominale pari a circa US\$248 milioni (tenuto conto di penali e interessi di mora) relativi al Debito Esistente, calcolati ai tassi contrattualmente stabiliti.

Al 31 dicembre 2003, non considerando interessi maturati ma non corrisposti, penali e interessi moratori, l'ammontare nominale del Debito Esistente non consolidato della Società (senza contare le obbligazioni commerciali) era pari all'equivalente di circa US\$2.553 milioni. Tale ammontare comprende anche alcune commissioni pagabili alle banche sul Debito Bancario Esistente oggetto della ristrutturazione e a certe altre banche che non sono tra le banche finanziatrici della Società.

Come indicato al successivo paragrafo "Sintesi dei termini dell'APE", attraverso l'APE, la Società cancellerà il proprio Debito Esistente non consolidato, escluso il debito commerciale, a fronte della corresponsione ai rispettivi creditori di un importo nominale massimo complessivo pari all'equivalente di US\$2.701 milioni, rappresentato da Strumenti di Debito e/o contanti. Tale ammontare è dato dalla rettifica dei US\$2.553 milioni circa per un ammontare pari all'equivalente di circa US\$148 milioni, come indicato al successivo paragrafo "Rettifica del Valore Nominale".

Al 31 marzo 2004, l'ammontare nominale del Debito Esistente non consolidato della Società (non considerando le obbligazioni commerciali), comprensivo degli interessi maturati ma non corrisposti, delle penali e degli interessi moratori, era pari all'equivalente di circa US\$2.816 milioni.

L'ammontare nominale del debito consolidato a livello di gruppo della Società al 31 dicembre 2003 e al 31 marzo 2004 era pari, rispettivamente, all'equivalente di 3.151 e 3.130 milioni di Dollari USA (cfr. il paragrafo 1.1.10 "Indebitamento e patrimonio netto consolidato").

Inoltre, la Società ha debiti commerciali, che comprendono debiti infragruppo e con parti correlate (che, al 31 dicembre 2003, ammontavano a P\$2 milioni nei confronti delle società non comprese nell'area di consolidamento del bilancio della Società) conti con i clienti, debiti verso fornitori, e imposte da versare, salari e contributi di previdenza sociale (compresi gli obblighi nei confronti di autorità previdenziali e fiscali federali, provinciali o municipali) e altre passività, comprese commissioni di agenzia ai sensi di prestiti sindacati esistenti. In generale, la Società ha onorato il proprio debito commerciale a scadenza e intende continuare a farlo; tale debito non è dunque ricompreso nell'ammontare di Debito Esistente da ristrutturare.

### **Sintesi dei termini dell'APE**

#### *Corrispettivo complessivo e pagamento parziale di interessi*

Attraverso l'APE, la Società intende cancellare il proprio Debito Esistente non consolidato, escluso il debito commerciale, a fronte della corresponsione ai rispettivi creditori di un importo nominale massimo complessivo pari all'equivalente di US\$2.701 milioni, rappresentato da Strumenti di Debito e/o contanti.

Inoltre, in caso di completamento dell'APE, la Società intende effettuare un pagamento parziale di interessi in contanti per il periodo dal 1 gennaio 2004 al Giorno di Pagamento. Tali interessi saranno calcolati sulla base del valore nominale del corrispettivo riconosciuto, a un tasso annuo pari:

- (i) al 5,53% qualora il corrispettivo sia rappresentato da Obbligazioni Serie A denominate in Dollari USA;
- (ii) al 4,83% qualora il corrispettivo sia rappresentato da Obbligazioni Serie A denominate in Euro; e
- (iii) al 9% qualora il corrispettivo sia rappresentato da Obbligazioni Serie B.

Nel caso di conversione ai sensi dell'Opzione C gli interessi saranno calcolati sulla base dell'ammontare di interessi maturati tra il 1 gennaio 2004 alla Data di Emissione sui US\$663 milioni di corrispettivo disponibile ai sensi dell'Opzione C, ad un tasso annuo pari al "federal funds rate" (il tasso medio ponderato "US federal funds target" per il periodo in questione, come pubblicato su Bloomberg L.P. con il simbolo "FDTR"). Tale pagamento sarà effettuato il Giorno di Pagamento. Nel caso delle Opzioni A e B, il pagamento sarà effettuato nella valuta di denominazione delle Nuove Obbligazioni emesse. Nel caso dell'Opzione C, il pagamento sarà effettuato in Dollari USA.

#### *Rettifica dell'ammontare nominale*

L'APE prevede anche la rettifica in aumento del valore nominale del Debito Esistente ristrutturato, calcolata come indicato al successivo paragrafo 4.1 "Il corrispettivo" (tale rettifica sarà operata

indipendentemente dal fatto che i rispettivi creditori abbiano o meno concorso all'approvazione dell'APE).

La rettifica del valore nominale è stata operata moltiplicando il valore nominale delle obbligazioni denominate in Dollari, Euro, Pesos o Yen (esclusi gli interessi maturati e non pagati, le penali e gli interessi moratori) al 31 dicembre 2003, per un fattore di rettifica pari a 1,058.

In conseguenza della rettifica del valore nominale, per ogni 1.000 unità di valore nominale del Debito Esistente non garantito denominato nelle differenti valute, ai creditori sarà riconosciuto un ammontare pari a 1.058 unità di valore nominale del debito finanziario da ristrutturare ai sensi dell'APE, nella rispettiva valuta di denominazione (il Debito Bancario Esistente non garantito denominato in Pesos sarà altresì rettificato sulla base del CER).

Pertanto l'ammontare nominale del debito da ristrutturare, pari all'equivalente di circa US\$2.701 milioni, comprende un ammontare nominale pari a US\$2.553 milioni più l'ammontare della rettifica, pari all'equivalente di circa US\$148 milioni.

Tale rettifica, nel caso dell'Opzione A (laddove il valore nominale del corrispettivo è pari al 100% del Valore Nominale Rettificato), corrisponde alla capitalizzazione di una porzione degli interessi maturati ma non corrisposti sul Debito Esistente non garantito (escluse le obbligazioni commerciali) per il periodo dal 25 giugno 2002 al 31 dicembre 2003.

L'ammontare della rettifica (pari all'equivalente di circa nominali US\$148 milioni) non rappresenta però l'ammontare contrattuale degli interessi maturati ma non pagati sul capitale nominale complessivo del debito per il periodo dal 25 giugno 2002 al 31 dicembre 2003. L'ammontare complessivo di tali interessi, tenendo conto delle penali e gli interessi moratori al 31 dicembre 2003, era pari a circa l'equivalente di US\$248 milioni.

Di conseguenza, per gli aderenti all'Opzione A, il riconoscimento del Valore Nominale Rettificato può risultare in un pagamento superiore o inferiore rispetto al tasso di interesse legale o contrattuale sul Debito Esistente per il relativo periodo.

Per quanto riguarda le Opzioni B e C, la rettifica del valore nominale delle Obbligazioni Esistenti non corrisponde al riconoscimento di interessi capitalizzati, in quanto ai sensi di tali Opzioni il corrispettivo riconosciuto sarà a sconto rispetto al Valore Nominale Rettificato.

### *Opzioni*

Ai sensi dell'APE, la Società propone ai propri attuali creditori finanziari la scelta tra tre diverse Opzioni.

L'Opzione A e l'Opzione B prevedono la corresponsione di Nuove Obbligazioni di Telecom Argentina, mentre l'Opzione C prevede il pagamento di una somma in denaro.

Ai sensi delle tre Opzioni, per ogni 1.058 unità di Valore Nominale Rettificato, gli Obbligazionisti riceverebbero:

(a) Opzione A: obbligazioni con *step-up* (denominate nella valuta delle Obbligazioni Esistenti detenute (Dollari USA o Euro) ovvero a scelta del portatore in Dollari USA) con scadenza 2014 (le "Obbligazioni Serie A"), per un ammontare nominale complessivo pari a 1.058 unità; o

(b) Opzione B: obbligazioni con *step-up* con scadenza 2011 denominate in Dollari USA (le "Obbligazioni Serie B"), per un ammontare nominale pari a US\$1.000 (a fronte delle Obbligazioni Esistenti denominate in Dollari USA) ovvero pari all'equivalente in Dollari USA del 94,5% di 1.058 unità (per le Obbligazioni Esistenti denominate in Euro); o

(c) Opzione C: un corrispettivo in contanti denominato in Dollari USA, per un ammontare compreso tra 740 e 850 unità (vale a dire, non superiore all'80% e non inferiore al 70% di 1.058 unità), da determinarsi attraverso un meccanismo d'asta denominato "*Modified Dutch Auction*", ai sensi del quale la Società determinerà il minor prezzo determinato dagli aderenti, compreso tra 740 e 850 per ogni 1.058 di Valore Nominale Rettificato, che le consenta di acquistare Debito Esistente per un ammontare nominale massimo pari all'equivalente di US\$825 milioni e per l'equivalente di massimi 663 milioni di Dollari USA di corrispettivo (calcolati ai tassi di cambio rilevati alla chiusura dei mercati alla Data di Riferimento FX, come specificato di seguito "*Conversione in Dollari USA per il calcolo del Corrispettivo*").

Qualora l'Opzione C non dovesse essere interamente sottoscritta, fino al 37,5% del Valore Nominale Rettificato delle Obbligazioni di coloro che abbiano optato per l'Opzione B potrà essere allocato all'Opzione C (ad un Prezzo Minimo Richiesto pari a 850). Pertanto, tali aderenti riceveranno un minimo di 625 unità nominali di Obbligazioni Serie B e un massimo di 319 unità di corrispettivo in contanti ai sensi dell'Opzione C, che varierà sulla base della valuta applicabile (per ulteriori dettagli, si veda al paragrafo 4.1. "Il Corrispettivo").

Pertanto, rispetto a 1.058 unità di Valore Nominale Rettificato delle Obbligazioni Esistenti, il valore nominale del corrispettivo riconosciuto ai creditori sarà (i) pari al 100% nel caso dell'Opzione A; (ii) pari al 94,5% circa ai sensi dell'Opzione B; (iii) compreso tra il 70% e l'80% ai sensi dell'Opzione C; e (iv) pari all'89% circa nel caso di combinazione dell'Opzione B con il 37,5% di partecipazione all'Opzione C.

Le Obbligazioni Serie A saranno denominate nella valuta di denominazione del debito originario ovvero, a richiesta dell'aderente, in Dollari USA. Le Obbligazioni Serie B saranno denominate esclusivamente in Dollari USA. Il corrispettivo in contanti ai sensi dell'Opzione C sarà corrisposto esclusivamente in Dollari USA.

Il Valore Nominale Rettificato degli Strumenti di Debito che la Società convertirà ai sensi dell'Opzione A, non è soggetto a limiti (pertanto, la Società potrà emettere Obbligazioni Serie A fino a un ammontare massimo pari all'equivalente di 2.701 milioni di USD); mentre il Valore Nominale Rettificato degli Strumenti di Debito che la Società convertirà ai sensi dell'Opzione B e dell'Opzione C in esecuzione dell'APE, è soggetto a un limite massimo prestabilito, come segue:

- fino a massimi US\$1.376 milioni saranno ritirati in base all'Opzione B;
- fino a massimi US\$825 milioni saranno ritirati in base all'Opzione C (per un corrispettivo complessivo massimo pari all'equivalente di 663 milioni di Dollari USA).

#### *Superamento dei limiti massimi e riparto*

Il riparto avverrà come segue (e come meglio descritto al paragrafo 8 "Ipotesi di riparto" del presente Documento d'Offerta).

Innanzitutto, qualora l'Opzione C non dovesse essere sottoscritta interamente, si procederà all'allocazione all'Opzione C (fino al limite massimo di US\$825 milioni ai sensi dell'Opzione C) del Debito Esistente rispetto al quale sia stata selezionata l'Opzione B, per un ammontare sino al 37,5% del Valore Nominale Rettificato di tale Debito Esistente.

Qualora (anche dopo tale eventuale riallocazione) l'Opzione B risulti sottoscritta in eccesso rispetto all'ammontare massimo, la rimanente porzione del debito e ammontare nominale rettificato sarà allocata all'Opzione A.

Nel caso di superamento del limite massimo rispetto all'Opzione C, la porzione di debito conferito in eccesso rispetto all'ammontare massimo sarà allocata all'Opzione A.

Pertanto, in caso di riparto, gli Obbligazionisti che abbiano selezionato l'Opzione B o l'Opzione C, si procederà al riparto e tali Obbligazionisti potrebbero ricevere un corrispettivo diverso da quello prescelto.

Qualora l'Opzione C rimanga sottoscritta in difetto anche dopo la riallocazione e il riparto, Telecom Argentina, per un periodo di 45 giorni dalla Data di Emissione, utilizzerà la parte non utilizzata dei US\$663 milioni riconosciuti ai sensi dell'Opzione C per acquistare proprie obbligazioni attraverso acquisti sul mercato o operazioni di rimborso volontario o prepagamento.

**In caso di completamento dell'APE, il Debito Esistente (incluse le Obbligazioni) di coloro che non abbiano aderito alla presente Sollecitazione saranno convertiti ai sensi dell'Opzione A ovvero della diversa opzione stabilita dal Tribunale dell'Omologa.**

#### *Conversioni in Dollari USA per il calcolo del corrispettivo*

Al fine di realizzare l'allocazione del Debito Esistente alle varie opzioni, di calcolare i pagamenti degli interessi, di calcolare i corrispettivi e il riparto proporzionale, la Società convertirà l'ammontare del capitale nominale del debito in Dollari USA applicando i tassi di cambio rilevati alla chiusura dei mercati alla Data di Riferimento FX.

#### *Termini finanziari delle Nuove Obbligazioni*

Le Nuove Obbligazioni denominate in Euro e in Dollari USA emesse a fronte della conversione delle Obbligazioni Esistenti, ai sensi dell'Opzione A e dell'Opzione B, avranno i seguenti termini:

a) Obbligazioni Serie A (denominate nella valuta delle Obbligazioni Esistenti detenute (Dollari USA o Euro) ovvero a scelta del portatore in Dollari USA):

Scadenza:	15 ottobre 2014 (vita media pari a 7 anni);
Interesse annuo: <i>dalla data di emissione al 15 ottobre 2008</i>	5,53% (per le obbligazioni denominate in USD) e 4,83% (per le obbligazioni denominate in Euro)(*);
<i>dal 16 ottobre 2008 al 15 ottobre 2014</i>	8% (per le obbligazioni denominate in USD) e 6,89% (per le obbligazioni denominate in Euro)(*).

(\* ) I tassi di interesse pagabili ai sensi delle Nuove Obbligazioni denominate in valute diverse dal Dollaro sono stati determinati in modo da rappresentare l'equivalente a valori di mercato dei tassi di interesse pagabili sulle Nuove Obbligazioni denominate in Dollari USA, come specificato al punto 4.1.3 "Termini finanziari delle Nuove Obbligazioni"

b) Obbligazioni Serie B (denominate esclusivamente in Dollari USA):

Scadenza:	15 ottobre 2011 (vita media pari a 4 anni)
Interesse annuo:	<i>dalla data di emissione al 15 ottobre 2005</i> 9%
	<i>dal 16 ottobre 2005 al 15 ottobre 2008</i> 10,0%
	<i>dal 16 ottobre 2008 alla data di scadenza</i> 11,0%

Gli interessi saranno corrisposti su base semestrale posticipata. Gli interessi di mora saranno pari al tasso originario più il 2%. Il piano di ammortamento delle Nuove Obbligazioni è descritto al paragrafo 4.1.1 “Capitalizzazione di parte degli interessi già maturati” del presente Documento d’Offerta. L’ammortamento avverrà in rate semestrali secondo il relativo piano di ammortamento del capitale e interessi maturati e non pagati, e verrà adeguato in caso di rimborsi anticipati. Il capitale inizierà ad essere rimborsato secondo i piani di ammortamento, sia per le Obbligazioni Serie A che per le Obbligazioni Serie B dal 15 ottobre 2004, posto che nel caso in cui la Data di Emissione cada successivamente al 15 ottobre 2004, i pagamenti programmati come esigibili prima della Data di Emissione verranno corrisposti alla Data di Emissione. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo 4.1.3 “Termini finanziari delle Nuove Obbligazioni”.

Ai sensi dei regolamenti delle Nuove Obbligazioni, la Società si impegnerà altresì a utilizzare eventuali Eccessi di Cassa (come definiti ne “Sintesi dei termini delle Nuove Obbligazioni” in Appendice 2) per ripagare anticipatamente tali Nuove Obbligazioni. Per ulteriori dettagli sui termini finanziari sulle Nuove Obbligazioni, si rinvia al paragrafo 4.1.3 “Termini finanziari delle Nuove Obbligazioni”.

Le Nuove Obbligazioni che saranno corrisposte agli Obbligazionisti ai sensi dell’APE, saranno inizialmente rappresentate da Global Notes in forma registrata (*Registered Notes*). È intenzione dell’Emittente richiedere l’ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni alla Borsa di Buenos Aires o al *Mercado Abierto Electronico S.A.* e, in relazione ai Titoli in Euro, presso la Borsa del Lussemburgo (le “Obbligazioni Quotate”). I portatori di Debito Bancario Esistente riceveranno una Serie separata di titoli in forma di certificati registrati regolati negli stessi termini delle Obbligazioni Quotate ma che non saranno quotati in nessuna borsa (come definite le “Obbligazioni non Quotate”). Le Obbligazioni Quotate saranno inizialmente emesse in forma di una o più Global Notes. Le Obbligazioni Non Quotate saranno emesse unicamente in forma di Definitive Notes. La Società si riserva la facoltà, di offrire ai portatori di Obbligazioni Esistenti la possibilità di scegliere di ricevere Obbligazioni non Quotate.

### **Ristrutturazione del debito Telecom Personal**

Contestualmente alla realizzazione dell’APE da parte della Società, Telecom Personal S.A. (di seguito “Telecom Personal”), controllata al 99,99% da Telecom Argentina, intende realizzare una sollecitazione APE in cui ristrutturerà il proprio attuale debito finanziario non garantito, attraverso la stipula di contratti di finanziamento con i propri creditori con termini di pagamento nuovi e attraverso il pagamento di un corrispettivo e la corresponsione di pagamenti parziali di interessi. Tale sollecitazione APE non è oggetto del presente Documento d’Offerta. I termini dei contratti di finanziamento di Telecom Personal ai sensi della ristrutturazione dovrebbero essere sostanzialmente simili ai termini delle Obbligazioni non Quotate di Telecom Argentina ai sensi dell’APE. Non c’è garanzia che Telecom Personal completi il proprio piano di ristrutturazione in futuro nei termini qui di seguito indicati. Telecom Personal sta discutendo la proposta di ristrutturazione con i rappresentanti dei propri creditori e Telecom Argentina non è sicura se Telecom Personal completerà il piano di ristrutturazione come descritto di seguito. L’APE di Telecom Argentina non

è soggetto alla condizione del completamento del piano di ristrutturazione di Telecom Personal; tuttavia Telecom Argentina ha il diritto di risolvere l'APE qualora Telecom Personal non abbia completato la propria ristrutturazione entro il 31 marzo 2005, purché non sia già intervenuta la Data di Omologa dell'APE Telecom Argentina.

Al 31 dicembre 2003, il debito finanziario non consolidato di Telecom Personal ammontava a US\$599 milioni. L'ammontare nominale del debito finanziario non consolidato di Telecom Personal ammontava a US\$556 milioni al 31 dicembre 2003. L'ammontare nominale del debito finanziario non consolidato di Telecom Personal comprende il debito infragruppo dovuto a Telecom Argentina pari a US\$27 milioni, gli interessi maturati e non corrisposti, le penali e gli interessi moratori, ed espresso nell'equivalente in Dollari USA nel caso di debito denominato in altre valute. Inoltre al 31 dicembre 2003 Telecom Personal ha una garanzia di US\$42,6 milioni di capitale nominale a favore di Núcleo S.A., (di seguito "Núcleo"), la controllata paraguaiana che fornisce servizi cellulari, che tuttavia non è compresa nella sollecitazione APE di Telecom Personal. Núcleo sta al momento negoziando la ristrutturazione del proprio indebitamento finanziario con i creditori. Se Núcleo non fosse in grado di ristrutturare effettivamente il debito finanziario sottostante la garanzia di Telecom Personal prima del perfezionamento della sollecitazione APE, si prevede che la sollecitazione APE di Telecom Personal sarà modificata in modo tale che gli interessi dei beneficiari della garanzia siano soddisfatti con gli stessi corrispettivi destinati agli altri titolari dell'indebitamento finanziario di Telecom Personal, senza ulteriore ricorso a Núcleo. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 1.1.13.3 "Proposta di ristrutturazione di Telecom Personal" e il punto 1 del paragrafo "Avvertenze".

### **Conversioni tra valute ai fini dei calcoli funzionali alla procedura APE**

Esclusivamente ai fini del calcolo delle maggioranze e delle altre determinazioni contemplate dalla procedura richieste per ottenere l'approvazione dell'APE, la Società effettuerà le conversioni tra valute sulla base dei seguenti tassi di cambio: (i) per il nominale del debito denominato in Euro, il tasso di cambio Dollaro USA/Euro sarà quello pubblicato da Bloomberg L.P. (Bloomberg Screen (EUR currency) - BID SIDE - PCS Composite (NY)) alle ore 16.59 (ora di New York City); (ii) per il nominale del debito denominato in Yen giapponesi, il tasso di cambio Dollaro USA/Yen sarà quello pubblicato da Bloomberg L.P. (Bloomberg Screen (JPY currency) - ASK SIDE - PCS Composite (NY)) alle ore 16.59 (ora di New York City); (iii) per il nominale del debito denominato in Pesos, al tasso pubblicato da Bloomberg L.P. (Bloomberg Screen (ARS currency) - ASK SIDE - PCS Composite (NY)) alle ore 16.59 (ora di New York City) qualora tale tasso si discosta per più del 10% dai tassi praticati in quel giorno sul libero mercato dei cambi, alla media di tali tassi di mercato.

Al fine di calcolare le maggioranze necessarie ad ottenere l'approvazione dell'APE da parte del Tribunale dell'Omologa, la Società intende convertire il capitale nominale del debito esistente in Dollari USA applicando i suddetti tassi di cambio in una data antecedente di non più di 60 giorni la Data di Deposito dell'APE.

Tutti i calcoli e le valutazioni saranno effettuati con riferimento al nominale denominato in Dollari USA risultante dalla conversione così effettuata, anche qualora il rapporto di cambio tra la divisa originale di denominazione e il Dollaro vari successivamente.

### **Tempistica della procedura di APE**

*La seguente tabella è stata preparata sulla base di una ragionevole stima della Società relativa alla tempistica dell'operazione. Tuttavia la procedura APE potrebbe avere una durata sostanzialmente più lunga rispetto a quanto qui indicato. Per quanto a conoscenza della Società, fino ad oggi vi sono pochi precedenti giurisprudenziali relativi ai procedimenti riguardanti gli APE. Di*

conseguenza, i tribunali argentini potrebbero interpretare le norme di legge applicabili a detti procedimenti in maniera difforme rispetto a quanto qui previsto, il che potrebbe comportare variazioni delle tempistiche qui illustrate. Sulla base del parere dei propri Consulenti legali argentini, la Società prende atto che l'esperienza in ambito dei cosiddetti procedimenti di concorso (riorganizzazione) suggerisce che il periodo de oposición potrebbe essere esteso per volere del Tribunale dell'Omologa fino a diversi mesi. Inoltre, eventuali modifiche legislative o altri eventi potrebbero avere un impatto determinante sulle tempistiche. La seguente tempistica presuppone il successo della Sollecitazione Globale.

A titolo puramente indicativo, la Società, anche sulla base del parere dei propri consulenti legali argentini, ritiene ragionevole prevedere che il Periodo di Omologa potrebbe durare 3-4 mesi in assenza di opposizioni e 4-6 mesi nel caso in cui alcuni creditori presentino opposizioni. Tuttavia, come sopra indicato, non è possibile preventivare con esattezza i tempi della procedura, che potrebbero anche risultare sostanzialmente più lunghi. Una serie di fattori, non soggetti al controllo della Società, potrebbero contribuire ad allungare tali termini, non ultimi l'incertezza sul grado di approfondimento della verifica condotta da parte del Tribunale dell'Omologa, le eventuali opposizioni da parte dei creditori e i tempi necessari al Tribunale dell'Omologa per vagliare tali opposizioni.

La Società, qualora al termine del Periodo di Adesione le adesioni alla Sollecitazione Globale non risultino sufficienti a garantire le maggioranze necessarie per l'approvazione dell'APE, si riserva la facoltà, una o più volte, di prorogare il Periodo di Adesione e/o, laddove questo sia consentito dalle norme applicabili, fissare un nuovo Periodo di Adesione, ma non oltre il 15 dicembre 2004. In caso di fissazione di un nuovo Periodo di Adesione, le adesioni alla Sollecitazione e alla Sollecitazione Globale già ricevute dalla Società non saranno revocate o revocabili. Eventuali proroghe e/o rifissazioni del Periodo di Adesione potranno comportare ritardi nei i tempi della procedura di omologa e quindi uno slittamento del Giorno di Pagamento.

<b>Data e ora</b>	<b>Eventi</b>
22 giugno 2004	Inizio del <u>Periodo di Adesione</u> alla Sollecitazione <u>APE</u> .
21 luglio 2004	Fine del <u>Periodo di Adesione</u> , salvo proroga.
Annuncio dei risultati	Successivamente alla chiusura del <u>Periodo di Adesione</u> , una volta che sia stata verificato il raggiungimento delle maggioranze richieste per l'approvazione dell' <u>APE</u> , la <u>Società</u> annuncerà i risultati della <u>Sollecitazione Globale</u> .
Non più tardi di 45 giorni dalla chiusura della <u>Sollecitazione Globale</u> .	La <u>Società</u> e i rappresentanti dei creditori interessati alla Sollecitazione <u>APE</u> , stipuleranno l' <u>APE</u> entro 30 giorni dalla data di approvazione dell' <u>APE</u> da parte delle maggioranze richieste. L' <u>APE</u> verrà poi presentato al <u>Tribunale dell'Omologa</u> con la richiesta di omologa entro 15 giorni dalla stipula, ma non oltre il 31 dicembre 2004
<u>Data di Deposito dell'APE + 5 Giorni Lavorativi.</u>	La <u>Società</u> darà notizia dell'avvenuto deposito dell' <u>APE</u> per cinque <u>Giorni Lavorativi</u> dall'inizio del procedimento.
Ultima data di pubblicazione + 10 <u>Giorni di Attività Giudiziaria in Argentina.</u>	Periodo per l' <u>Opposizione</u> durante il quale i creditori della <u>Società</u> che non hanno aderito all' <u>APE</u> possono presentare eventuali opposizioni (si veda all'Appendice

	2 “La procedura di APE” per ulteriori dettagli).
Successivamente al <u>Periodo per l’Opposizione</u> .	Il <u>Tribunale dell’Omologa</u> determinerà la procedura e la tempistica per la decisione sulle eventuali opposizioni presentate (ivi inclusi i casi in cui sia accordato un periodo di dieci <u>Giorni di Attività Giudiziaria in Argentina</u> per la presentazione di prove; si veda all’Appendice 2 “La procedura di <u>APE</u> ” per ulteriori dettagli).
In seguito al termine del <u>Periodo di Presentazione delle Prove</u> .	Il <u>Tribunale dell’Omologa</u> deciderà sulle eventuali opposizioni e sull’omologa dell’ <u>APE</u> . Nonostante sia previsto che il <u>Tribunale dell’Omologa</u> decida sulle opposizioni e l’omologa entro 10 <u>Giorni di Attività Giudiziaria in Argentina</u> successivi al termine del <u>Periodo di Presentazione delle Prove</u> , in base all’esperienza dei tribunali argentini nell’ambito di procedimenti di <i>concurso</i> (riorganizzazione), è probabile che tale periodo si protragga in modo sostanziale – anche per diversi mesi (si veda l’Appendice 2 “La procedura di APE” per ulteriori dettagli).
Non più tardi di 90 giorni dopo l’omologa dell’ <u>APE</u> ovvero il decorso di eventuali termini imposti dal <u>Tribunale dell’Omologa</u> .	Subordinatamente all’ottenimento di tutte le necessarie approvazioni e il soddisfacimento o la rinuncia delle altre condizioni applicabili la <u>Società</u> emetterà i titoli e effettuerà i pagamenti dei corrispettivi e degli interessi da corrispondere secondo quanto previsto dall’ <u>APE</u> .
31 marzo 2005	Data ultima entro la quale, in caso di mancata stipula dell’accordo di APE Telecom Personal e qualora non sia ancora intervenuta la Data di Omologa dell’APE Telecom Argentina, Telecom Argentina potrà revocare l’APE (si veda punto 1 delle “Avvertenze”).

\*\*\*

## INFORMAZIONI IMPORTANTI

La Società, i consulenti finanziari, l'*Information Agent* e gli altri intermediari non fanno alcuna raccomandazione agli Obbligazionisti in merito alla convenienza dell'APE e all'opportunità di aderire alla Sollecitazione. Nessun altro soggetto è stato autorizzato dalla Società a fare tali raccomandazioni. Si raccomanda agli Obbligazionisti di considerare attentamente tutte le informazioni contenute nel presente Documento d'Offerta, di consultare i documenti messi a disposizione del pubblico e di rivolgersi ai propri consulenti finanziari e fiscali per decidere se aderire o meno alla Sollecitazione e quale Opzione selezionare. In particolare, gli Obbligazionisti sono invitati a consultare i rendiconti finanziari (Form 20-F e Form 6-K) messi a disposizione del pubblico nei luoghi indicati al paragrafo 11 e ogni altro dato finanziario successivamente pubblicato dalla Società.

IL PRESENTE DOCUMENTO D'OFFERTA E LA SCHEDA DI ADESIONE E DELEGA CONTENGONO IMPORTANTI INFORMAZIONI CHE DEVONO ESSERE LETTE ATTENTAMENTE PRIMA DI DECIDERE SE ADERIRE O MENO ALLA SOLLECITAZIONE. NESSUN SOGGETTO È STATO AUTORIZZATO A DARE INFORMAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI IN RELAZIONE ALLA SOLLECITAZIONE APE CHE NON SIANO CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO D'OFFERTA O NELLA SCHEDA DI ADESIONE E DELEGA. QUALORA TALI INFORMAZIONI VENGANO DATE O TALI DICHIARAZIONI RESE, LE STESSE DOVRANNO CONSIDERARSI NON AUTORIZZATE DALLA SOCIETÀ, DAGLI INTERMEDIARI COINVOLTI NELL'OPERAZIONE O DALLE RISPETTIVE CONTROLLATE.

In Italia, la Sollecitazione viene effettuata esclusivamente ai sensi del presente Documento d'Offerta. La Sollecitazione in Italia non ha ad oggetto il Debito Bancario Esistente; la Sollecitazione Globale avente ad oggetto le Obbligazioni Esistenti al di fuori dell'Italia nonché la Sollecitazione Globale avente ad oggetto il Debito Bancario Esistente (quest'ultima rivolta anche a eventuali creditori residenti in Italia) sono effettuati ai sensi di un diverso documento redatto in lingua inglese. Qualsiasi domanda o richiesta di assistenza in merito alla Sollecitazione Globale sul Debito Bancario Esistente (nonché copia della relativa documentazione) può essere rivolta ai consulenti finanziari, agli indirizzi indicati nel retrocopertina del presente Documento d'Offerta. La Sollecitazione è rivolta ai sensi del presente Documento d'Offerta esclusivamente ai portatori delle Obbligazioni Esistenti in Italia. La Sollecitazione Globale non è rivolta in alcun paese nel quale l'effettuazione della stessa sia illegale.

Alcune delle informazioni contenute nel presente Documento d'Offerta hanno natura previsionale. In particolare, hanno natura previsionale le dichiarazioni relative all'impatto dei provvedimenti legislativi d'urgenza e delle leggi attuative ad essi collegate emanati dal governo argentino, ai piani di ristrutturazione del debito della Società, alle aspettative della Società con riferimento ai propri rendimenti, ricavi, entrate, utili per azione, spese in conto capitale, dividendi, liquidità e composizione del capitale, all'impatto dei tassi di cambio sui ricavi e alle conseguenze legate all'operare in un settore competitivo. L'accuratezza e rappresentatività delle informazioni di natura previsionale possono essere significativamente influenzate da fattori la cui valutazione è rischiosa e incerta quali, tra l'altro, le condizioni politiche ed economiche in Argentina, il successo della ristrutturazione del debito della Società e la capacità della stessa di continuare a crescere, l'inflazione e i tassi di cambio, l'impatto dei provvedimenti d'urgenza adottati dal governo argentino che risultano parzialmente abrogativi della legge sulla convertibilità della valuta, la svalutazione del Peso, eventuali restrizioni alla possibilità di convertire i Pesos in altre valute straniere, l'adozione di politiche restrittive con riferimento ai trasferimenti di valuta, la ridenominazione in Peso delle tariffe fissate per alcuni servizi pubblici, l'eliminazione dell'indicizzazione delle tariffe fissate per alcuni servizi pubblici, eventuali adeguamenti delle tariffe praticate dalla Società, la volontà del Governo di rinegoziare i termini delle concessioni ai fornitori di pubblici servizi tra cui la Società, l'impatto della riforma regolamentare e dei cambiamenti nel quadro normativo in cui opera la Società e gli effetti della concorrenza. A causa dei notevoli e rapidi cambiamenti legislativi e delle condizioni economiche e commerciali in Argentina, è difficile prevedere l'impatto di tali fattori sulle condizioni finanziarie della Società. Altri fattori rilevanti sono: l'attuale e sempre crescente recessione economica dell'Argentina, l'insolvenza del governo argentino e gli sforzi per ristrutturare il debito, la crescente pressione inflazionistica, l'impatto di azioni legali intraprese dai concorrenti della Società e da terzi, inclusi tribunali e autorità governative e la riduzione dei consumi e gli esiti di alcuni procedimenti legali. Le dichiarazioni previsionali si basano su un alcuni presupposti la cui mancata o difforme realizzazione potrebbe comportare uno scostamento sensibile dei risultati e rendimenti della Società rispetto a quelli previsti o ipotizzati.

## GLOSSARIO

Si riportano di seguito le principali definizioni utilizzate nel presente Documento d'Offerta. Ulteriori definizioni riferibili in particolare al settore industriale di Telecom Argentina si trovano al paragrafo 1.1.1 "Definizioni", mentre definizioni riferibili alle Nuove Obbligazioni si trovano all'Appendice 2 "Sintesi dei termini delle Nuove Obbligazioni". Al paragrafo 1.1.7.8 "Quadro Normativo" è riepilogata la normativa disciplinante l'attività della Società.

"APE" indica l'Acuerdo Preventivo Extrajudicial, una procedura di ristrutturazione consensuale del debito disciplinata dalla legge argentina. Per una descrizione del quadro normativo applicabile all'APE, si rinvia all'Allegato 2 "La procedura di APE".

"CER" indica il Coefficiente de Estabilización de Referencia o coefficiente di stabilizzazione di riferimento così come calcolato dalla Banca Centrale Argentina, o da un suo successore, in conformità alla formula indicata nell'Allegato I della legge argentina n. 25.713. Qualora il CER fosse annullato, ritenuto inapplicabile o non pubblicato, per "CER" si intenderà qualsiasi meccanismo sostitutivo di calcolo adottato ai sensi della legge argentina o, in assenza di tale meccanismo sostitutivo, qualsiasi adeguamento che Telecom Argentina consideri necessario al fine di garantire un indice di rendimento sui titoli in Pesos non quotati sostanzialmente equivalente rispetto a titoli simili non quotati emessi in Dollari statunitensi.

"CNV" indica la Comisión Nacional de Valores argentina.

"Concurso" indica una procedura di ristrutturazione del debito volontaria ai sensi della Legge Fallimentare Argentina.

"CONSOB" indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

"Creditori Finanziari" i portatori delle Obbligazioni Esistenti e del Debito Bancario Esistente.

"Data di Cut-off" indica la data di riferimento del bilancio preparato dalla Società, che sarà presentato al Tribunale dell'Omologa congiuntamente all'accordo APE, che cadrà non più di 60 giorni prima della Data di Deposito dell'APE.

"Data di Deposito dell'APE" indica la data della presentazione al Tribunale dell'Omologa dell'APE con la richiesta di omologa, successivamente alla stipula dello stesso da parte della Società e dei rappresentanti dei creditori.

"Data di Efficacia dell'APE" indica la data a seguito della sottoscrizione dell'APE da parte della Società e dei creditori quando l'APE diventerà efficace.

"Data di Emissione" o "Giorno di Pagamento" indica il giorno in cui verranno emesse le Nuove Obbligazioni, pagati i corrispettivi e gli interessi ai sensi dell'APE, data che dovrà cadere appena possibile ma non più di 90 giorni dopo l'approvazione del Tribunale dell'Omologa, o (ii) dopo ogni altra scadenza imposta dal Tribunale dell'Omologa se lo stesso tribunale decide che i creditori non partecipanti possono esprimere una preferenza entro una specifica scadenza.

"Data di Omologa" indica la data di omologa dell'Accordo di APE da parte del Tribunale dell'Omologa.

"Data di riferimento FX" indica la data, che sarà annunciata da Telecom Argentina tramite comunicato stampa durante il Periodo di Adesione non appena Telecom Argentina ritenga di aver ricevuto adesioni alla Sollecitazione Globale in misura sufficiente da soddisfare il livello minimo di adesioni richieste per il perfezionamento dell'APE e il livello minimo di adesioni all'Opzione A, e cadrà il secondo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione di tale annuncio stampa.

"Data di Scadenza" indica la data di chiusura del Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato.

"Debito Bancario Esistente" indica i debiti finanziari esistenti di Telecom Argentina, non assistiti da garanzia, ai sensi di contratti di finanziamento e *credit facilities*.

"Debito Esistente" indica l'insieme del Debito Bancario Esistente e delle Obbligazioni Esistenti, che costituisce l'intero debito finanziario oggetto della Sollecitazione Globale.

"Depositario" indica la banca o impresa di investimento attraverso la quale l'Obbligazionista detiene le Obbligazioni Esistenti, e alla quale dovrà essere consegnata la Scheda di Adesione e Delega debitamente compilata e sottoscritta.

"Documento d'Offerta" indica il presente Documento d'Offerta redatto ai sensi del Regolamento CONSOB.

"GAAP argentini" indica i principi contabili generalmente utilizzati come applicati in Argentina.

“GAAP statunitensi” o “U.S. GAAP” indica i principi contabili generalmente utilizzati negli Stati Uniti.

“Giorno di Attività Giudiziaria in Argentina” indica ogni giorno, ad eccezione del sabato e della domenica, in cui sono aperti i tribunali della città di Buenos Aires.

“Giorno Lavorativo” indica ogni giorno, ad eccezione del sabato e della domenica, in cui sono aperti gli istituti bancari della città di Buenos Aires.

“Indenture” indica il contratto tra Telecom Argentina e The Bank of New York, che agirà in qualità di *Trustee*, che regolerà l’emissione di ciascuna Serie di Nuove Obbligazioni, avente data pari alla Data di Emissione. In appendice si riporta una sintesi dei termini delle Nuove Obbligazioni, mentre il testo integrale dell’Indenture verrà messo a disposizione del pubblico.

“Judicios ejecutivos” indica le procedure esecutive sommarie rette dalla legge argentina.

“Legge Fallimentare Argentina” indica la Legge n. 24.522, e sue successive modifiche. L’APE sarà depositato ai sensi del Capitolo VII, Titolo II della Legge Fallimentare Argentina.

“LIBOR” significa il tasso che appare sulla pagina BBAM di Bloomberg L.P. (o altra pagina sostitutiva di tale Servizio ovvero di qualsiasi soggetto che fornisce un servizio sostitutivo dello stesso e che fornisca quotazioni dei tassi di interesse applicabili ai depositi in Dollari sul mercato interbancario di Londra) intorno alle ore 11:00, ora di Londra, due Giorni Lavorativi in Argentina prima del primo giorno di tale periodo semestrale, espresso come tasso per i depositi in Dollari con scadenza a sei mesi. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, tale tasso non sia disponibile alla data prevista, allora il “LIBOR” per il Periodo di Interesse di riferimento sarà il tasso al quale vengono offerti, da parte della The Bank of New York o di una delle sue banche affiliate alle ore 11:00 circa, ora di Londra, due Giorni Lavorativi in Argentina prima del primo giorno di tale periodo, depositi in Dollari alle principali banche sul mercato interbancario di Londra per un periodo di sei mesi a partire dal primo giorno del semestre e in ammontare in linea di capitale non inferiore all’equivalente di US\$1 milione.

“Nuove Obbligazioni” o “Nuovi Titoli” indica le obbligazioni che Telecom Argentina emetterà a fronte della cancellazione delle Obbligazioni Esistenti ai sensi dell’APE, appartenenti alle seguenti Serie: “Obbligazioni Serie A” e “Obbligazioni Serie B”.

“Obbligazioni Serie A” si intendono le obbligazioni con step-up a dieci anni con scadenza 2014 emesse da Telecom Argentina (sia quotate che non quotate).

“Obbligazioni Serie B” si intendono le obbligazioni con step-up a sei anni con scadenza 2011 emesse da Telecom Argentina (sia quotate che non quotate).

“Obbligazioni Esistenti” indica le obbligazioni, non assistite da garanzia, oggetto della presente Sollecitazione appartenenti alle emissioni indicate al paragrafo 2.1 “Titoli oggetto della Sollecitazione” del presente Documento d’Offerta.

“Obbligazionisti” indica i portatori delle Obbligazioni Esistenti.

“Opzione A”, “Opzione B” e “Opzione C”, singolarmente, e collettivamente le “Opzioni”, indica le tre opzioni di corrispettivo offerte ai sensi dell’APE.

“Periodo di Adesione”, indica il periodo di adesione alla Sollecitazione.

“Periodo di Implementazione” indica il periodo compreso tra la data di omologa dell’APE (assumendo che l’APE non venga rigettato dal Tribunale dell’Omologa) e la precedente tra la data in cui l’APE venga revocato e la Data di Emissione.

“Periodo di Omologa” indica il periodo compreso tra la Data di Deposito dell’APE presso il Tribunale dell’Omologa e quella in cui l’APE sarà omologato o rigettato da detto tribunale.

“Periodo di Presentazione di Prove”, indica il periodo in cui il Tribunale dell’Omologa determinerà la procedura e la tempistica per la risoluzione delle eventuali opposizioni presentate (ivi inclusi i casi in cui sia accordato un periodo di dieci Giorni di Attività Giudiziaria in Argentina per la presentazione di prove).

“*Periodo per l’Opposizione*”, è il periodo durante il quale i creditori della Società che non hanno aderito all’APE potranno presentare eventuali opposizioni.

“*Periodo Transitorio*” indica il Periodo di Omologa più il Periodo di Implementazione.

“*Precedente OPA*” indica l’offerta pubblica d’acquisto promossa da Telecom Argentina sul proprio debito finanziario nella primavera 2004, ed il cui documento d’offerta è a disposizione del pubblico nei luoghi indicati al paragrafo 11.

“*Prezzo d’Acquisto*” il prezzo finale riconosciuto ai sensi dell’Opzione C, compreso tra il Prezzo Minimo Offerto e il Prezzo Massimo Offerto, che verrà determinato al termine del Periodo di Adesione sulla base delle quantità di titoli complessivamente conferiti ai differenti livelli di prezzo, secondo un meccanismo d’asta conosciuto come *Modified Dutch Auction*, come illustrato al paragrafo 4.1.2 “Corrispettivi” del presente Documento d’Offerta.

“*Prezzo Minimo Offerto*” e “*Prezzo Massimo Offerto*” ai sensi dell’Opzione C, il Prezzo Minimo Offerto è pari al 70% di 1.058 unità di Valore Nominale Rettificato denominato in Pesos argentini, Dollari USA, Euro o Yen giapponesi (comprensivo dell’ammontare nominale rettificato), corrispondente a 740 unità; il Prezzo Massimo Offerto è pari all’80% di 1.058 unità di valore nominale dell’attuale debito denominato in Pesos argentini, Dollari USA, Euro o Yen giapponesi (comprensivo dell’ammontare nominale rettificato), corrispondente a 850 unità.

“*Prezzo Minimo Richiesto*”, indica il prezzo, compreso tra il Prezzo Minimo Offerto e il Prezzo Massimo Offerto, che ciascun Obbligazionista che opti per l’Opzione C indicherà come il prezzo minimo che è disposto ad accettare come corrispettivo ai sensi di tale opzione. Qualora l’Obbligazionista non specifichi alcun Prezzo Minimo Richiesto, questo sarà considerato pari al Prezzo Minimo Offerto.

“*Quiebra*” indica una procedura fallimentare volontaria o involontaria retta dalla legge argentina.

“*Regolamento CONSOB*” indica il regolamento emanato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

“*Scheda di Adesione e Delega*” indica la Scheda di Adesione e Delega, pubblicata unitamente al presente Documento d’Offerta, che gli Obbligazionisti devono compilare e consegnare al Depositario presso il quale detengono le obbligazioni ai fini dell’adesione.

“*SEC*” indica la *Securities and Exchange Commission* statunitense.

“*Sollecitazione APE*”, “*Sollecitazione*” indica la sollecitazione di deleghe per l’approvazione e stipula dell’APE. La Sollecitazione è rivolta agli Obbligazionisti in Italia ai sensi del presente Documento d’Offerta ed è disciplinata come un’offerta pubblica di acquisto e scambio ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte IV del Testo Unico.

“*Sollecitazione Globale*” indica la sollecitazione globale, di cui la Sollecitazione è parte, rivolta da Telecom Argentina a tutti i portatori di Obbligazioni Esistenti nonché ai portatori di Strumenti di Debito, finalizzata all’approvazione e stipula dell’APE.

“*Strumenti di Debito*” indica le Obbligazioni Esistenti e il Debito Bancario Esistente.

“*Telecom Argentina*”, l’*Offerente*” o la “*Società*” indica Telecom Argentina S.A. (la cui ragione sociale è stata modificata in “Telecom Argentina S.A.” ai sensi della delibera dall’assemblea degli azionisti tenutasi il 18 febbraio 2004, e implementata il 12 aprile 2004).

“*Testo Unico*” indica il Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

“*Tribunale dell’Omologa*” indica il tribunale commerciale della città di Buenos Aires, presso il quale sarà presentata l’APE (comprese le corti d’appello).

“*Valore Nominale Rettificato*” indica la rettifica in aumento del valore nominale del Debito Esistente ristrutturato, calcolata come indicato al successivo paragrafo 4.1 “Il corrispettivo”, tale per cui per ogni 1.000 unità di valore nominale del Debito Esistente saranno riconosciuti 1.058 unità di debito da ristrutturare.

## (A) AVVERTENZE

La presente Sollecitazione APE è disciplinata come un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria ai sensi dell'articolo 102 del Testo Unico e del Regolamento CONSOB.

### 1. Condizioni

La presente Sollecitazione APE è parte della Sollecitazione Globale. La Sollecitazione Globale, la presente Sollecitazione APE e il perfezionamento dell'APE sono soggetti alle seguenti condizioni:

- (a) che siano state ricevute adesioni all'APE o deleghe tali da raggiungere le maggioranze richieste dalla legge argentina per l'approvazione e stipula dell'APE per gli scopi previsti al Capitolo VII, Titolo II della Legge Fallimentare Argentina. L'APE deve essere approvato dalla maggioranza dei creditori chirografari della Società (in base al numero totale di creditori), che detengano almeno i due terzi del totale dei crediti chirografari interessati dalla ristrutturazione, considerando capitale e interessi maturati ma non corrisposti sul Debito Esistente (**vi è tuttavia una sostanziale incertezza circa i metodi di determinazione di tali maggioranze: si veda all'Allegato 2 "La procedura di APE" per ulteriori dettagli**). Al 31 dicembre 2003 il Debito Esistente non consolidato della Società ammontava all'equivalente di US\$2.801 milioni, compresi gli interessi maturati e non pagati, le penali e gli interessi di mora;
- (b) tutte le approvazioni, i consensi e i nulla-osta da parte di autorità governative o altri soggetti, necessarie al completamento della Sollecitazione APE o in relazione alle operazioni qui contemplate, comprese, senza limitazione, l'approvazione della Banca Centrale Argentina al pagamento di corrispettivi e di interessi in contanti e tutte le approvazioni della CNV, della Borsa valori di Buenos Aires, del Mercado Abierto Electrónico S.A., l'approvazione della SEC, siano state ottenute e continuino ad essere valide e in vigore a tutti gli effetti;
- (c) che, successivamente alla pubblicazione del Documento d'Offerta ed entro la Data di Omologa, nessuna azione o evento sia avvenuto o sia stato minacciato (posto che la minaccia sia documentata), nessuna azione dovrà essere intrapresa e nessuno statuto, norma, disposizione, sentenza, ordine, proroga, decreto o ingiunzione dovrà essere promulgato, attuato, richiesto, applicato o fatto valere rispetto alla Sollecitazione APE o qualsiasi Opzione, da o innanzi a qualsiasi corte o ente governativo, normativo o amministrativo, autorità o tribunale, compresa, senza limitazioni, qualsiasi modifica della Legge Fallimentare Argentina, che: (i) contesti l'effettuazione della Sollecitazione APE o le Opzioni, o possa, direttamente o indirettamente, proibire, inibire, restringere o ritardare la conclusione della Sollecitazione APE o delle Opzioni; o (ii) possa alterare in modo sostanziale e negativo l'attività, le condizioni economiche o finanziarie o i ricavi di Telecom Argentina e delle sue controllate in base alle condizioni di cui alla data del presente Documento d'Offerta, reddito, operazioni, proprietà, asset, responsabilità o prospettive, considerati nel loro insieme, o danneggiare significativamente i benefici previsti dalla Società con la Sollecitazione APE o le Opzioni;
- (d) che, successivamente alla pubblicazione del Documento d'Offerta ed entro la Data di Omologa, non si sia verificato alcuno dei seguenti fatti, che possa significativamente alterare in modo sostanziale e negativo la situazione finanziaria, economica o reddituale della Società e delle sue controllate rispetto alla situazione alla data di avvio della Sollecitazione Globale: (1) qualsiasi sospensione generale o limitazione alla negoziazione delle Obbligazioni Esistenti in Argentina, Italia, Stati Uniti o altri mercati finanziari, compreso il mercato *over-the-counter*, obbligatoria o meno, (2) un

deterioramento materiale del mercato complessivo per la negoziazione di Strumenti di Debito, (3) la dichiarazione di una moratoria bancaria in Argentina, Italia, Stati Uniti o altri principali mercati finanziari, obbligatoria o meno, (4) la dichiarazione di guerra, ostilità armate o altra crisi nazionale o internazionale direttamente o indirettamente in relazione con l'Argentina, l'Italia o gli Stati Uniti, (5) qualsiasi cambiamento materiale avverso nelle condizioni politiche o economiche in Argentina o sui mercati azionari o finanziari in Argentina, Italia, Stati Uniti o altri mercati azionari o finanziari internazionali, (6) una modifica materiale dei tassi di cambio di Peso, Dollaro US, Euro o Yen o una sospensione generale della limitazione materiale su tali mercati o (7) in caso di presenza di una delle condizioni precedenti al momento dell'inizio della Sollecitazione APE, un significativo aggravarsi o un peggioramento delle stesse;

- (e) il *trustee* ai sensi dell'*indenture* relativa all'emissione delle Obbligazioni Esistenti (cfr. Paragrafo 2.1) e il *trustee* ai sensi dell'Indenture relativa all'emissione delle Nuove Obbligazioni (cfr. Glossario), non abbia sollevato obiezioni o intrapreso alcuna azione che possa influenzare negativamente la conclusione della Sollecitazione APE o di qualsiasi Opzione; e che tali *trustee* non abbiano altresì intrapreso alcuna azione che contesti la validità o l'efficacia delle procedure utilizzate dalla Società per effettuare la Sollecitazione APE o le Opzioni;
- (f) che, successivamente alla pubblicazione del Documento d'Offerta, la Società non abbia ricevuto comunicazione da parte di alcuna Autorità di Vigilanza relativamente al fatto che la Sollecitazione APE sia in violazione di leggi o regolamenti nella relativa giurisdizione;
- (g) che siano pervenute adesioni all'Opzione A per un ammontare nominale pari all'equivalente di US\$300 milioni di Debito Esistente e ammontare nominale rettificato.

L'APE di Telecom Argentina non è soggetto alla condizione del completamento del piano di ristrutturazione di Telecom Personal; tuttavia Telecom Argentina ha il diritto di risolvere l'APE in ogni momento entro il 31 marzo 2005 qualora Telecom Personal non abbia stipulato il proprio Acuerdo Preventivo Extrajudicial, purché non sia già intervenuta la Data di Omologa dell'APE Telecom Argentina.

Le precedenti condizioni, a parte le condizioni (a), la (b) e la (g), sono poste per il solo beneficio della Società e possono essere rinunciate, in tutto o in parte, della stessa. Se la condizione della partecipazione minima all'Opzione A si realizza e la Società ottiene adesioni all'APE da parte del 95% dei titolari del Debito Esistente, la Società si riserva il diritto, in via subordinata alle ulteriori autorizzazioni necessarie, di accettare le adesioni pervenute e perseguire una ristrutturazione stragiudiziale senza aspettare l'approvazione dell'APE da parte del Tribunale dell'Omologa. In assenza dell'omologa dell'APE, le Obbligazioni Esistenti di coloro che non abbiano aderito alla Sollecitazione non verranno convertite.

Nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa applicabile (ed in particolare nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento CONSOB), e dai termini della presente Sollecitazione, Telecom Argentina si riserva il diritto di dichiarare la Sollecitazione decaduta se una o più delle suddette condizioni non si siano verificate. Per l'informativa che la Società darà relativamente al perfezionamento delle condizioni, si rinvia al paragrafo 2.5.

Telecom Argentina si riserva altresì la facoltà, nei limiti previsti dalla normativa applicabile nei vari paesi in cui viene effettuata la Sollecitazione Globale, di prorogare il Periodo di Adesione, ovvero di modificare i termini della Sollecitazione APE. L'offerente darà comunicazione di eventuali modifiche alla Sollecitazione APE con le modalità previste dall'articolo 37 del Regolamento CONSOB, nonché mediante pubblicazione sul quotidiano indicato al paragrafo 11, entro il terzo

giorno di mercato aperto antecedente l'ultimo giorno del Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato.

La Società si riserva la facoltà, qualora la presente Sollecitazione APE non fosse completata, di acquistare o promuovere ulteriori offerte di acquisto relativamente alle Obbligazioni Esistenti e agli Strumenti di Debito e, nei limiti consentiti dalla legge di acquistare i titoli privatamente e sul mercato aperto, promuovendo un'altra sollecitazione APE o in altro modo. I termini di tali acquisti o offerte potranno essere diversi dai termini della presente Sollecitazione APE. Se la presente Sollecitazione APE non andrà a buon fine, è probabile che la Società avvii un procedimento di Concorso in Argentina.

## **2. Rischio di insolvenza dell'Emittente**

In caso di insuccesso della Sollecitazione APE, vi è un significativo rischio che la Società debba procedere alla pesificazione del debito denominato in valuta straniera e che sia sottoposta a procedimenti fallimentari di ristrutturazione di tipo concorsuale (*concurso*) ovvero a procedure fallimentari (*quiebra*).

Eccetto pagamenti parziali di interessi maturati e non pagati pari all'equivalente di US\$96 milioni compiuti da Telecom Argentina, US\$13 milioni compiuti da Telecom Personal e US\$0,04 milioni compiuti da Publicom S.A. nel giugno 2003, la Società non ha più realizzato pagamenti di capitale o interessi ai propri creditori finanziari a partire dalla seconda metà del 2002. Al 31 dicembre 2003 l'ammontare complessivo di capitale nominale e del debito consolidato, senza contare gli interessi maturati e non pagati, le penali e gli interessi moratori, era pari all'equivalente di US\$2.553 milioni. Al 31 dicembre 2003 l'ammontare complessivo di nominale del debito consolidato, tenendo conto degli interessi maturati e non pagati, le penali e gli interessi moratori, era pari all'equivalente di US\$2.801 milioni.

Una porzione sostanziale del debito è denominato in valute straniere ed è governata da legge straniera. Nonostante la crisi economica in Argentina e la successiva svalutazione e pesificazione, la Società ha registrato le proprie obbligazioni nelle rispettive valute straniere originarie nella speranza che la ristrutturazione del debito sia completata con successo. Se il piano di ristrutturazione ai sensi dell'APE non è completato, gli amministratori della Società analizzeranno differenti scenari per preservare la continuità delle attività della Società. Come discusso nella Nota 12 del bilancio consolidato di Telecom Argentina per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, tali attività potrebbero includere la presentazione di argomenti legali per supportare la pesificazione del debito denominato in valuta estera e retto da legge straniera. In tal caso Telecom Argentina cercherà di trattare il proprio debito denominato in valuta estera e quello delle proprie controllate come se fosse stato pesificato a un tasso di un Pesos per un Dollaro o l'equivalente in valute straniere.

Il *cash flow* della Società risulta al momento insufficiente a servire il Debito Esistente. Nel caso in cui la ristrutturazione ai sensi dell'APE non sia completata, esiste una sostanziale probabilità che la Società sia sottoposta a procedimenti fallimentari di ristrutturazione di tipo concorsuale (*concurso*) ovvero a procedure fallimentari (*quiebra*). Si veda l'Appendice 2 "Fattori di rischio" per maggiori informazioni relative alle procedure fallimentari.

**a) In caso di Concorso:** La Società è stata informata dai propri consulenti legali argentini che, ai fini della ristrutturazione del Debito Esistente attraverso il Concorso, è necessaria l'approvazione della maggioranza dei creditori chirografari interessati dalla procedura che rappresentino almeno i due terzi dei crediti. Tuttavia se la Legge Fallimentare Argentina dovesse richiedere l'approvazione di una percentuale inferiore dei crediti chirografari interessati dalla ristrutturazione al fine dell'omologazione dell'APE da parte del Tribunale dell'Omologa, tale minore percentuale sarà prevista anche nel presente APE. Durante il periodo di attuazione del Concorso, i titolari del Debito

Esistente vedranno verificarsi la seguente situazione: (i) la Società proseguirà nella gestione delle proprie attività sotto il controllo e la supervisione di un curatore fallimentare (*síndico*) e di un comitato di creditori. Inoltre, una serie di operazioni potrebbe essere sottoposta all'approvazione del tribunale (la quale approvazione terrà in considerazione, senza peraltro esserne vincolata, il parere di un comitato di creditori). (ii) Tutti gli impegni finanziari della Società potrebbero diventare liquidi ed esigibili secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge applicabili. (iii) Le azioni giudiziarie pendenti da parte di creditori della Società, comprese quelle dei creditori commerciali, saranno vagliate dal Tribunale dell'Omologa e tutti i procedimenti relativi a tali azioni saranno sospesi. I titolari di Debito Esistente della Società non saranno pertanto in condizione di influire sulla procedura, e i loro interessi potrebbero essere considerati secondari, dal Tribunale dell'Omologa, rispetto agli interessi di tutti gli altri creditori della Società, compresi i creditori commerciali. Nell'APE, per contro, i creditori commerciali non vedranno accelerate le procedure relative alle proprie rivendicazioni economiche, e continueranno a percepire i pagamenti nei termini consueti. (iv) I crediti saranno ristrutturati secondo condizioni al momento non prevedibili, che potrebbero risultare più o meno favorevoli rispetto alle condizioni offerte ai sensi dell'APE. (v) Per il calcolo delle maggioranze di voto previste dalla legge e delle relative posizioni dei creditori, i crediti ristrutturati denominati in valuta diversa dal Peso saranno convertiti in Pesos al tasso di cambio in vigore alla Data di Deposito dell'APE, da parte del curatore fallimentare della propria relazione, contenente l'esame della documentazione di ciascun credito vantato. (vi) Le procedure relative al *concurso* potrebbero richiedere presumibilmente un periodo di tempo superiore a quello necessario agli accordi riguardanti l'APE e i detentori di Obbligazioni Esistenti potrebbero pertanto trovarsi costretti ad attendere un ulteriore periodo di tempo per la conclusione della procedura concorsuale. Durante tale periodo, Telecom Argentina potrebbe subire consistenti perdite di valore. (vii) Il Debito Esistente della Società cesserà di maturare interessi dopo l'avvio del *concurso*. (viii) I beni della Società saranno protetti dalle pretese dei creditori della Società, e tale immunità includerà, a titolo esemplificativo e non limitativo, l'impossibilità di esperire provvedimenti volti al sequestro o alla liquidazione del patrimonio della Società. (ix) La Società potrebbe non essere autorizzata a effettuare pagamenti di capitale o di interessi ai propri creditori. (x) I creditori della Società potrebbero perdere ogni diritto loro spettante prima dell'avvio del *concurso*, di procedere a compensazione nei confronti della Società, a meno che l'indebitamento della Società nei loro confronti non risultassero già liquidi ed esigibili prima della data dell'istanza del *concurso*. (xi) In caso di esito negativo del *concurso*, i creditori della Società non potranno far altro che avviare una causa per fallimento (*quiebra*) nei suoi confronti e costringerla a dichiarare il fallimento.

**b) In caso di quiebra:** (i) Le attività della Società saranno trasferite a un amministratore giudiziario nominato dal tribunale, sotto la supervisione del tribunale argentino, che potrà avvalersi del parere, non vincolante, di un comitato di creditori della Società. Ove il tribunale ritenga che l'interruzione nella fornitura di un servizio pubblico essenziale possa arrecare serio danno ai clienti della Società, potrà autorizzare quest'ultima a proseguire nella prestazione del pubblico servizio; (ii) Tutti gli impegni finanziari della Società saranno dichiarati immediatamente liquidi ed esigibili; (iii) Le azioni giudiziarie pendenti da parte di creditori della Società, comprese quelle dei creditori commerciali, saranno avocate dal Tribunale fallimentare e tutti i procedimenti relativi a tali azioni al momento dell'avvio del *concurso* saranno sospesi. I titolari di Debito Esistente della Società non saranno pertanto in condizione di influire sulla procedura, e i loro interessi saranno trattati in conformità a quanto previsto dalla Legge Fallimentare Argentina, che considera gli interessi dei creditori nel loro complesso. Nell'APE della Società, per contro, i creditori commerciali sono esclusi dalla ristrutturazione e la Società intende continuare a pagare tali creditori; (iv) I creditori della Società potrebbero non essere in grado di esercitare alcun diritto di compensazione dei debiti vantati nei confronti della Società prima dell'avvio della procedura fallimentare (*quiebra*), a meno che i debiti della Società nei loro confronti non risultassero già liquidi ed esigibili prima della data dell'istanza di *quiebra*; (v) La *quiebra* potrebbe protrarsi per un lungo periodo di tempo durante il quale il valore delle attività della Società potrebbe ulteriormente deteriorarsi anche in misura

sostanziale; (vi) Sotto la supervisione del tribunale argentino, l'amministratore procederà all'individuazione di tutte le attività e passività della Società, alla liquidazione delle attività (per cui potrà essere adottata una specifica procedura ai sensi della legge argentina e conformemente ai termini della licenza) e alla ripartizione dei proventi della liquidazione tra tutti i creditori della Società, nell'ordine di priorità previsto dalla Legge Fallimentare Argentina; (vii) I crediti denominati in valuta estera dovranno essere obbligatoriamente convertiti in Pesos al tasso di cambio in vigore alla data in cui viene dichiarato il fallimento o alla scadenza dei crediti stessi, qualora questa abbia avuto luogo prima della dichiarazione di fallimento della Società; (viii) Cesseranno di maturare gli interessi sul debito della Società; (ix) I beni della Società saranno protetti dalle pretese dei creditori della Società, e tale immunità includerà, a titolo esemplificativo e non limitativo, l'impossibilità di esperire provvedimenti volti al sequestro o alla liquidazione del patrimonio della Società; (x) I creditori della Società potrebbero perdere ogni diritto loro spettante prima dell'avvio della *quiebra*, di procedere a compensazione nei confronti della Società, a meno che l'indebitamento della Società nei loro confronti non risultassero già liquidi ed esigibili prima della data dell'istanza della *quiebra*; (xi) Il governo argentino avrà il potere di revocare le licenze assegnate alla Società e a Telecom Personal per la prestazione di servizi di telecomunicazione, compresi i servizi di telefonia fissa e cellulare. In caso di revoca della licenza alla Società per la prestazione di servizi di telefonia fissa, l'azionista di maggioranza della Società potrebbe trovarsi costretto a trasferire le proprie azioni e conferimenti di capitale affidandoli al controllo dell'amministrazione fiduciaria imposta dalla competente Autorità di Vigilanza, la quale ne effettuerebbe poi la vendita mediante asta. Se ciò dovesse verificarsi, i proventi della vendita, detratti tutti i diritti, le spese, le imposte e/o le penali, saranno consegnati all'azionista di maggioranza della Società. Dopo l'assegnazione delle azioni e dei conferimenti di capitale ad un nuovo soggetto attraverso l'asta, sarà rilasciata una nuova licenza. Durante tale periodo di tempo, l'Autorità di Vigilanza potrà nominare uno o più operatori incaricati di prestare temporaneamente i servizi precedentemente erogati dalla Società. Tali operatori saranno compensati sulla base dei proventi della vendita delle azioni.

Inoltre le procedure di riorganizzazione (*concurso*) e bancarotta (*quiebra*) sono soggette a considerevole incertezza poiché saranno rette da uno statuto che è stato modificato nel 2002 e aspetti sostanziali dello statuto modificato non sono stati applicati o interpretati dalle corti. Di conseguenza, il risultato effettivo potrebbe essere meno favorevole o più favorevole per i creditori rispetto alle conseguenze come descritte nel presente Documento d'Offerta in un modo tale che la Società non può prevedere.

### **3. Rischio Emittente per gli aderenti all'Opzione A e B**

In caso di successo della ristrutturazione, gli Obbligazionisti che siano stati allocati all'Opzione A o all'Opzione B, conserveranno l'esposizione al rischio di credito dell'Emittente. Al riguardo, si segnala che l'investimento in titoli della Società anche in considerazione del rischio paese, deve essere considerato come investimento ad alto rischio e deve essere pertanto contemplata la possibilità di perdita dell'intero investimento. Questo significa che l'Emittente, anche qualora la procedura di APE venga completata e in considerazione del rischio paese, potrebbe comunque trovarsi in difficoltà finanziarie e potrebbe non essere in grado di evitare l'insolvenza. **In particolare non vi è alcuna garanzia in merito al pagamento futuro della quota di interessi e della quota capitale e ciò dipenderà, per le Opzioni di tipo A e B, dall'andamento societario e dall'economia argentina.**

### **4. Rischio Paese**

La sostanziale totalità del patrimonio, dell'operatività e della clientela della Società si trova in Argentina, mentre la maggior parte del debito della Società è denominato in Dollari USA e in Euro. Conseguentemente, la situazione finanziaria e i risultati operativi della Società dipendono in larga misura dalle condizioni economiche e politiche prevalenti in Argentina e dai tassi di cambio tra il

Peso e dette altre valute. Negli scorsi anni l'economia argentina ha subito una grave fase di recessione oltre che di crisi politica; l'abbandono della parità Dollaro-Peso ha determinato una rilevante svalutazione del Peso nei confronti delle principali divise internazionali. Tali condizioni hanno influenzato e continueranno a influenzare la situazione finanziaria e i risultati operativi della Società e potrebbero anche metterne in pericolo la capacità di onorare il pagamento del capitale e/o e gli interessi sul proprio debito finanziario, comprese le obbligazioni.

## **5. Meccanismo di determinazione del Prezzo d'Acquisto ai sensi dell'Opzione C (Modified Dutch Auction)**

Il Prezzo d'Acquisto ai sensi dell'Opzione C sarà unico per tutti gli aderenti a tale opzione e verrà determinato dall'Emittente solo al termine del Periodo di Adesione sulla base delle quantità di Obbligazioni Esistenti complessivamente conferite ai differenti livelli di prezzo, attraverso un meccanismo d'asta noto come *Modified Dutch Auction*, come illustrato al paragrafo 4.1.2 "Corrispettivi" del presente Documento d'Offerta. Tale meccanismo è stato in passato utilizzato soprattutto nel contesto di offerte rivolte a investitori istituzionali e nella Precedente OPA. La comprensione del meccanismo di *Modified Dutch Auction* è necessaria al fine di comprendere e poter valutare i termini dell'Opzione C. Infatti, in base a tale meccanismo, aderendo ad un Prezzo Minimo Richiesto superiore al Prezzo Minimo Offerto, l'aderente da un lato ha la possibilità di concorrere alla formazione di un Prezzo d'Acquisto superiore al Prezzo Minimo Offerto, dall'altro aumenta le possibilità che parte o la totalità delle Obbligazioni Esistenti conferite non siano convertite ai sensi dell'Opzione C e siano quindi allocate all'Opzione A secondo il meccanismo di riparto (cfr. paragrafo 4.1 "Il corrispettivo" del presente Documento d'Offerta). Infatti, qualora il Prezzo Minimo Richiesto dall'aderente sia pari al Prezzo d'Acquisto l'aderente subirà il riparto e una parte delle proprie Obbligazioni Esistenti sarà allocata all'Opzione A, mentre qualora il Prezzo Minimo Richiesto dall'aderente sia superiore al Prezzo d'Acquisto l'intera adesione sarà allocata all'Opzione A.

## **6. Comunicato dell'Emittente**

In considerazione del fatto che la Sollecitazione è promossa dalla Società e, pertanto, vi è coincidenza tra Emittente delle Nuove Obbligazioni e soggetto offerente, il comunicato dell'Emittente previsto dall'articolo 103, comma 3, del Testo Unico, non è stato predisposto.

## **7. Autorizzazione dell'assemblea**

L'effettuazione della Sollecitazione APE è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera del 19 dicembre 2003. La delibera del Consiglio di Amministrazione della Società è l'unico atto societario necessario per effettuare l'APE e vincolare la Società ai suoi termini, ivi incluso l'obbligo di emettere le Nuove Obbligazioni ai termini indicati nel Documento d'Offerta. L'assemblea degli azionisti della Società dovrà ratificare il deposito dell'APE presso il Tribunale dell'Omologa e deliberare l'emissione delle Nuove Obbligazioni. In merito Sofora Telecomunicaciones S.A., che detiene la maggioranza delle azioni ordinarie Telecom Argentina (pari al 54,74% delle azioni ordinarie) attraverso Nortel Inversora S.A., si è impegnata, qualora la Sollecitazione APE sia completata con successo, conformemente ai termini della stessa, e l'APE sia depositato presso il Tribunale dell'Omologa (ovvero qualora Telecom Argentina decidesse di perseguire una ristrutturazione stragiudiziale senza ottenere l'approvazione del Tribunale dell'Omologa, conformemente ai termini della Sollecitazione APE), a intraprendere tutte le azioni e assumere tutti i provvedimenti in suo potere affinché Nortel voti nell'assemblea degli azionisti di Telecom Argentina a favore dell'emissione delle Nuove Obbligazioni che rappresentano il corrispettivo ai sensi dell'APE e, se richiesto, voti a favore della ratifica dell'APE. Come indicato al paragrafo 2.5, la Società si impegna a informare

il mercato in Italia, tramite un comunicato stampa inviato a due agenzie di stampa e alla CONSOB, non appena sia intervenuta l'autorizzazione assembleare. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo 2.4.4.

## **8. I creditori che non partecipino alla presente Sollecitazione APE, in caso di completamento dell'APE, non potranno esprimere una preferenza in merito al corrispettivo**

In caso di perfezionamento dell'APE, anche le Obbligazioni Esistenti di coloro che non abbiano aderito alla presente Sollecitazione saranno cancellate, e a tali Obbligazionisti sarà corrisposto il corrispettivo ai sensi dell'APE. Tuttavia, mentre i creditori partecipanti all'APE avranno la possibilità di esprimere una preferenza relativamente all'Opzione A, all'Opzione B o all'Opzione C (che sarà loro riconosciuta, subordinatamente ai criteri di riparto in relazione all'Opzione B e all'Opzione C), i creditori non partecipanti all'APE non avranno diritto di esprimere tale preferenza, e saranno costretti ad accettare il corrispettivo loro assegnato ai sensi dei criteri di riparto previsti dall'APE. In particolare i creditori che non abbiano partecipato alla Sollecitazione e abbiano votato contro l'APE, avranno l'ammontare del capitale nominale e l'ammontare nominale rettificato del loro Debito Esistente allocati all'Opzione A, o se il Tribunale dell'Omologa decida di allocare i corrispettivi diversamente, riceveranno il corrispettivo determinato dal Tribunale dell'Omologa al momento in cui sia stato approvato l'APE, in via subordinata soltanto ai limiti massimi previsti ai sensi dell'Opzione B e dell'Opzione C. Se il Tribunale dell'Omologa decide di allocare il corrispettivo in maniera diversa ne sarà data notizia opportunamente.

## **9. Dopo l'adesione alla presente Sollecitazione, l'investitore non potrà più negoziare le Obbligazioni Esistenti conferite, il che avrà anche un impatto sulla liquidità delle obbligazioni non conferite**

Dopo aver aderito alla Sollecitazione APE, le Obbligazioni Esistenti conferite saranno trasferite al Settlement Agent ove l'investitore detenga i propri titoli presso DTC (il Depositario Centrale degli Stati Uniti) ovvero "interdette" alla negoziazione ove i titoli siano detenuti tramite Euroclear o Clearstream, Lussemburgo. Di conseguenza, l'investitore si troverà nell'impossibilità di negoziare le proprie Obbligazioni Esistenti dopo l'adesione all'APE a meno che l'APE non venga terminato, nel qual caso il diritto di negoziazione dei titoli sarà ripristinato immediatamente.

Inoltre, poiché gli Obbligazionisti che abbiano aderito all'APE non saranno in grado di negoziare i propri titoli dopo la data dell'adesione, la liquidità delle Obbligazioni Esistenti non conferite risulterà diminuita.

## **10. Irrevocabilità dell'adesione**

L'adesione alla Sollecitazione è irrevocabile, salvo il caso in cui, entro la data dell'approvazione da parte del Tribunale dell'Omologa, la Società modifichi i termini e le condizioni dell'APE e, a ragionevole giudizio delle parti dell'APE, uno o più titolari di Debito Esistente risultino danneggiati da tale modifica. Per ulteriori dettagli sulle modalità di revoca, si rinvia al paragrafo 2.4.5 "Casi di revocabilità dell'adesione alla Sollecitazione o all'APE".

La Società, qualora al termine del Periodo di Adesione le adesioni alla Sollecitazione Globale non risultino sufficienti a garantire le maggioranze necessarie per l'approvazione dell'APE, si riserva la facoltà, una o più volte, di fissare un nuovo Periodo di Adesione, nelle giurisdizioni in cui questo sia consentito dalle norme applicabili e subordinatamente alla pubblicazione di un supplemento alla documentazione d'offerta. In caso di fissazione di un nuovo Periodo di Adesione, le adesioni alla Sollecitazione e alla Sollecitazione Globale già ricevute dalla Società non saranno revocate o

revocabili. Eventuali proroghe e/o rifissazioni del Periodo di Adesione potranno comportare ritardi nei tempi della procedura di omologa.

## **11. Allocazione del debito conferito ai sensi dell'Opzione B all'Opzione C**

Se l'Opzione C non è sottoscritta interamente, fino al 37,5% del nominale e dell'ammontare nominale rettificato del debito di coloro che abbiano scelto di ricevere l'Opzione B, sarà allocato all'Opzione C. In tal caso si riterrà che i creditori abbiano selezionato 850, quale prezzo a cui il loro debito è stato allocato, ossia il prezzo più alto ai sensi del meccanismo di *Modified Dutch Auction* nell'intervallo tra 740 e 850 per ogni 1.058 unità di valore di capitale nominale del debito tenendo conto dell'ammontare nominale rettificato.

## **12. Pagamento degli interessi dal 1 gennaio 2004**

Contestualmente al completamento dell'APE, la Società intende effettuare un pagamento parziale di interessi per il periodo dal 1 gennaio 2004 al Giorno di Pagamento. Tali somme non sono parte del corrispettivo dell'offerta al pubblico e, pertanto, non vengono considerate al fine di determinare l'ammontare oggetto delle garanzie di esatto adempimento descritte al successivo paragrafo 5.2 "Garanzie di esatto adempimento".

## **13. Dati contabili e relazioni della società di revisione**

Nel considerare i dati contabili inseriti nel presente Documento d'Offerta e, segnatamente, gli schemi contabili economici e patrimoniali relativi ai bilanci consolidati revisionati al 31.12.2001, al 31.12.2002 e al 31.12.2003, bisogna considerare che tali dati presuppongono la continuità aziendale e hanno comunque una valenza informativa limitata in quanto non sono rappresentativi della situazione risultante dalla ristrutturazione in caso di completamento dell'APE e non tengono quindi conto degli effetti sul passivo che si verificherebbero in caso di completamento dell'APE. Pertanto, al fine di dare un'indicazione della situazione post ristrutturazione, tali informazioni sono state integrate con alcuni dati di sintesi (principali dati economico - patrimoniali "ricostruiti") che tengono conto degli effetti della ristrutturazione (cfr. paragrafo 1.1.12.10 "Dati finanziari consolidati ricostruiti"). Le relazioni di certificazione ai bilanci 2002 e 2003 sono riportate in appendice al presente Documento d'Offerta (Allegato 3), nella traduzione in lingua italiana. In particolare, si segnala che Price Waterhouse & Co. (membro di PricewaterhouseCoopers) e Pistrelli, Henry Martin y Asociados S.R.L. (membro di Ernst & Young Global), nella relazione di certificazione ai bilanci 2003, hanno espresso un rilievo in merito a uno scostamento rispetto ai GAAP argentini. Al riguardo, come indicato alla Nota 3 c), con effetto dal 1° marzo 2003, la Società non ha più applicato i criteri della contabilità per l'inflazione, come richiesto dalla risoluzione emessa dalla *Comisión Nacional de Valores (CNV)*. Dal momento che i principi contabili generalmente accettati in Argentina richiedono alle società di preparare il bilancio applicando i criteri della contabilità per l'inflazione fino al 30 settembre 2003, l'applicazione della risoluzione della CNV costituisce una deviazione dai principi contabili generalmente accettati in Argentina. La relazione di certificazione dei contabili include anche un paragrafo che indica che, come indicato nella Nota 12 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 e per l'esercizio chiuso a tale data, la Società è inadempiente in relazione ai pagamenti richiesti dal proprio debito obbligazionario sia per quanto riguarda il capitale che gli interessi. Inoltre la Società evidenzia un deficit patrimoniale al 31 dicembre 2003. **Questi elementi fanno sorgere dubbi circa la capacità della Società di continuare la propria attività.** Il risultato operativo e l'utile netto della Società nel 2003 è stato pari, rispettivamente, a 107 milioni di Pesos, a 351 milioni di Pesos. Nel 2002 la Società ha registrato un risultato operativo negativo di (204) milioni di Pesos, perdite per (4,386) milioni di Pesos.

#### 14. Rating del debito della Società e rating Paese

Il *rating* assegnato al debito senior non garantito a lungo termine di Telecom Argentina da Standard & Poor's è pari a D (ventesimo livello di *rating* su una scala di uno a venti; un *rating* "D" viene assegnato quando il debitore sia inadempiente rispetto a uno o più dei propri obblighi di pagamento alla relativa scadenza e Standard & Poor's ritiene che vi sia una situazione di insolvenza generale e che il debitore sarà inadempiente verso la generalità dei propri debiti). Il *downgrading* è stato effettuato da ultimo il 2 aprile 2002, in concomitanza dell'annuncio della sospensione del pagamento del capitale sul debito finanziario della Società. Quello assegnato da Moody's Investors Service è pari a Ca (l'ottavo livello di *rating* su una scala di uno a nove; le obbligazioni contrassegnate da tale *rating* sono considerate altamente speculative; tali emissioni sono sovente in default). Il *downgrading* è stato effettuato da ultimo il 21 dicembre 2001, a seguito del *downgrading* dell'Argentina avvenuto il 20 dicembre 2001. Inoltre, Fitch ha attribuito al debito senior non garantito della Società un *rating* pari a DD (decimo livello di *rating* su una scala di uno a undici; le obbligazioni contrassegnate da questo *rating* sono in "default" e sono altamente speculative e vi è un'attesa di recupero tra il 50% e il 90% del capitale). Tale *rating* non è stato emesso a richiesta della Società. Il *downgrading* è avvenuto da ultimo il 9 aprile 2002, a seguito dell'annuncio della sospensione del pagamento del capitale sul debito finanziario della Società). Le relazioni delle società di *rating* sono a disposizione del pubblico in lingua originale nei luoghi indicati al Paragrafo 11.

Il *rating* assegnato all'Argentina da Standard & Poor's è pari a D (ventesimo livello di *rating* su una scala di uno a venti). Quello assegnato da Moody's Investors Service è pari a Ca (l'ottavo livello di *rating* su una scala di uno a nove). Infine Fitch ha attribuito all'Argentina un *rating* pari a DD (decimo livello di *rating* su una scala di uno a undici).

#### 15. Operazioni con parti correlate

Si richiama l'attenzione sulle operazioni della Società con parti correlate, riportate in Appendice.

#### 16. Contenzioso

Telecom Argentina, Telecom Personal e Publicom S.A. (di seguito "Publicom"), società controllata al 99,99% da Telecom Argentina, sono coinvolte in vari procedimenti civili, fiscali, commerciali e in materia di lavoro e subiscono rivendicazioni sorte nello svolgimento ordinario dell'attività. Telecom Argentina ha costituito riserve nel bilancio consolidato, per un ammontare complessivo di P\$225 milioni per coprire le eventuali perdite dovute a tali rivendicazioni. Tra l'altro, la Società è coinvolta in contenzioso lavoristico, procedimenti intentati dai sindacati dei consumatori, contenzioso fiscale, contenzioso relativo ai fondi internet sponsorizzati dal governo. La Società è attualmente oggetto di istanze volte a dichiararne il fallimento (*pedido de quiebra*) e procedimenti sommari di sequestro (*juicios ejecutivos*), che potrebbero essere di volta in volta avviati nei suoi confronti da soggetti che si dichiarano creditori della Società. Si rinvia al paragrafo 1.1.7.6 "Procedimenti giudiziari" per ulteriori dettagli.

#### 17. Calcolo delle maggioranze ai fini dell'approvazione dell'APE

L'APE deve essere approvato dalla maggioranza dei creditori chirografari della Società (in base al numero totale di creditori), che detengano almeno i due terzi del totale dei crediti chirografari interessati dalla ristrutturazione, considerando capitale e interessi maturati ma non corrisposti. Tuttavia il 4 dicembre 2003, il Senato Argentino ha approvato una proposta di legge - di seguito la "Proposta" - volta a (i) ridurre le maggioranze richieste per l'omologa dell'APE da parte del Tribunale dell'Omologa al 51% del totale di ammontare nominale del Debito Esistente non

garantito; (ii) richiedere, nell'approvazione dell'APE, che il tribunale consideri l'opportunità dell'APE per tutte le parti coinvolte e che l'APE non sia discriminatorio nei confronti dei creditori non partecipanti, e (iii) stabilire, ai soli fini del calcolo delle maggioranze richieste, che le rivendicazioni in valute diverse dal Peso sorte prima della svalutazione argentina (6 gennaio 2002), saranno computate al tasso di cambio di US\$ 1 = 1 Peso; se la Proposta sarà approvata dalla Camera dei Deputati argentina e successivamente entrerà in vigore, le sue disposizioni potranno applicarsi al presente APE. Si veda all'Allegato 2 "La procedura di APE" per ulteriori dettagli.

La Legge Fallimentare Argentina non specifica la modalità con cui il Tribunale dell'Omologa debba calcolare le maggioranze prescritte, e risulta tutt'altro che chiaro come esse saranno in effetti determinate. I consulenti argentini della Società ritengono che, per analogia alle norme che disciplinano la procedura di Concorso, è prevedibile che per il calcolo delle maggioranze relative al numero dei portatori di Obbligazioni Esistenti, il Tribunale dell'Omologa calcolerà come due creditori i detentori di ciascuna serie di Obbligazioni Esistenti, uno a supporto dell'APE e uno contro (presumendo che almeno un obbligazionista di ciascuna serie voti a favore e almeno uno contro l'APE). Non è chiaro come saranno considerati i titolari del Debito Bancario Esistente non aderenti all'APE. Considerato che l'APE è uno strumento giuridico di recente introduzione, e i precedenti giurisprudenziali sono limitati, la procedura potrebbe non garantire che gli Obbligazionisti siano trattati secondo i termini dell'APE. Le nuove norme e regolamenti applicabili alla procedura APE non risultano allo stato attuale pienamente collaudati ed è possibile che i tribunali argentini interpretino le norme giuridiche applicabili alla procedura APE in modo differente rispetto alla Società.

## **18. Termini finanziari delle Nuove Obbligazioni**

In caso di approvazione e completamento dell'APE, a seguito della capitalizzazione di una parte degli interessi maturati e non corrisposti, per ogni 1.000 unità di valore nominale di Obbligazioni Esistenti, saranno riconosciute ai rispettivi portatori 1.058 unità di valore nominale da ristrutturare, nella rispettiva valuta di denominazione (il "Valore Nominale Rettificato", come meglio illustrato al paragrafo 4.1 "Il corrispettivo" del presente Documento d'Offerta). Ai sensi dell'APE, la Società propone ai propri attuali creditori finanziari la scelta tra tre diverse opzioni. Ai sensi delle tre opzioni per ogni 1.058 unità di Valore Nominale Rettificato, i rispettivi creditori finanziari riceveranno: (i) Opzione A: Obbligazioni Serie A con *step up* con scadenza 2014, per un ammontare nominale complessivo pari a 1.058 unità; (ii) Opzione B: obbligazioni con step-up con scadenza 2011 denominate in Dollari USA; a fronte delle Obbligazioni Esistenti denominate in Dollari USA saranno corrisposte Obbligazioni Serie B per un ammontare nominale complessivo pari a US\$1.000, mentre a fronte delle Obbligazioni Esistenti denominate in Euro saranno corrisposte Obbligazioni Serie B per un ammontare nominale corrispondente all'equivalente in Dollari USA del 94,5% del loro valore nominale, comprensivo dell'ammontare nominale rettificato); (iii) Opzione C: un corrispettivo in contanti, per un ammontare compreso tra 740 e 850 unità (vale a dire, non superiore all'80% e non inferiore al 70% di 1.058 unità), da determinarsi attraverso un processo di "*Modified Dutch Auction*", ai sensi del quale la Società si impegna a riacquistare debito da ristrutturare per un ammontare nominale massimo pari all'equivalente di US\$825 milioni di capitale nominale e ammontare nominale rettificato (calcolati in base ai tassi di cambio rilevati alla chiusura dei mercati alla Data di Riferimento FX).

Qualora l'Opzione C non dovesse essere sottoscritta interamente, fino al 37,5% dell'ammontare nominale e dell'ammontare nominale rettificato delle Obbligazioni Esistenti di coloro che abbiano optato per l'Opzione B, sarà allocato all'Opzione C, ad un Prezzo Minimi Richiesto pari a 850. Pertanto tali aderenti riceveranno un minimo di 625 unità nominale di Obbligazioni Serie B e un massimo di 319 unità di corrispettivo in contanti ai sensi dell'Opzione C.

Pertanto rispetto a 1.058 unità nominali di Debito Esistente da ristrutturare, l'Opzione A prevede la corresponsione di Nuove Obbligazioni per un ammontare nominale pari al 100%; l'Opzione B prevede la corresponsione di Nuove Obbligazioni per un ammontare nominale pari al 94,5%; e l'Opzione C prevede la corresponsione di un corrispettivo interamente in contanti, pari al 70%-80%.

Si evidenzia che, in particolare, le Obbligazioni Serie A hanno scadenza nel 2014, e sono pertanto obbligazioni a lungo termine della Società. L'investimento in obbligazioni a lungo termine deve essere considerato attentamente stante le attuali prospettive dell'emittente e del Paese in cui opera la stessa Società. Si veda il paragrafo 4.1.3 "Termini finanziari delle Nuove Obbligazioni" per ulteriori informazioni.

Si evidenzia altresì che le Obbligazioni Serie B sono denominate in Dollari USA, ed espongono pertanto il portatore residente nell'area Euro a un potenziale rischio di cambio.

In caso di completamento dell'APE, le Nuove Obbligazioni saranno emesse al Giorno di Pagamento e consegnate agli Obbligazionisti con le modalità da questi indicate nella Scheda di Adesione. L'emissione delle Nuove Obbligazioni è soggetta all'approvazione dell'assemblea della Società. Qualsiasi modifica ai termini delle Nuove Obbligazioni permessa ai sensi della Sollecitazione e dell'APE sarà oggetto di apposito supplemento al Documento d'Offerta.

Le condizioni delle Nuove Obbligazioni imporranno alla Società certe restrizioni operative e finanziarie che limiteranno la capacità della Società di realizzare spese e compiere investimenti e potrebbero impedire alla Società di introdurre nuove tecnologie in tempo utile, mentre i concorrenti che non devono sopportare simili vincoli potrebbero essere in grado di fornire servizi migliori, funzionalità, velocità e servizi ai clienti della Società. Inoltre, Telecom Argentina prevede che il livello di concorrenza dei mercati in cui opera sarà destinato ad aumentare in futuro.

## **19. Alcuni fattori di rischio e altre informazioni rilevanti per la Sollecitazione Globale**

*Per ulteriori informazioni sui punti di seguito elencati si rimanda all'Appendice 2 "Alcuni fattori di rischio e altre informazioni rilevanti per la Sollecitazione Globale; controlli sui cambi".*

### **19.1 Rischi connessi alla Sollecitazione APE**

- Anche nel caso in cui la Sollecitazione APE abbia successo e l'APE sia stipulato e depositato presso il Tribunale dell'Omologa, quest'ultimo potrebbe decidere di non concedere l'omologa, anche sulla base di opposizioni da parte dei creditori della Società, con il risultato che l'APE potrebbe non essere eseguito.
- Essendo l'APE uno strumento giuridico di recente introduzione, non è possibile garantire con certezza che sarà considerato valido e debitamente riconosciuto in altre giurisdizioni.
- La ristrutturazione della Società potrebbe non essere completata nei tempi attualmente preventivati e l'investitore potrebbe subire rilevanti ritardi nella riscossione dei corrispettivi spettinatigli.
- La Società potrebbe decidere di non portare a termine l'APE qualora non risultino soddisfatte le condizioni indicate nel presente Documento d'Offerta.